



Linee guida per gli insegnanti

Bibletime Livelli 1 e 2

Serie C
Lezioni 1-6

Bible Educational Services

Registered Charity UK (No 1096157)

Dichiarazione della missione

Uno degli scopi che, come missione, ci prefiggiamo è quello di aiutarvi a servire gli altri producendo delle lezioni della Bibbia progressive che consentano un uso a carattere mondiale, e permettano l'insegnamento della Parola di Dio a questa generazione e alle successive.

Inoltre, ci impegniamo nel facilitare la produzione di risorse in molte delle lingue parlate nel mondo, attraverso vari mezzi di comunicazione, in collaborazione con altri che condividono i nostri valori.

INFORMAZIONI GENERALI

Che cosa fa la Bible Educational Services:

Bible Educational Services (BES) pubblica lezioni bibliche in inglese per "Bibletime", "New Life" e "Gleaners" e sostiene la Postal Bible Schools ed organizzazioni simili, usando lezioni BES nel Regno Unito e oltreoceano, tramite visite, network, consulenze ed addestramenti. BES sta anche attualmente operando in collaborazione con gruppi in altri paesi che sono coinvolti nella traduzione, progettazione, pubblicazione e distribuzione delle lezioni. Le lezioni devono essere offerte gratuitamente a tutti gli studenti.

Le lezioni Bibletime sono state usate inizialmente nell'Irlanda del Sud, oltre 50 anni fa. La Bible Educational Services detiene la responsabilità editoriale per le lezioni Bibletime in inglese ed in tutte le lingue straniere. Le lezioni Bibletime vengono pubblicate normalmente in un formato A4 che permette agli studenti in alcune aree, ogni quattro settimane, di spedire le lezioni indietro al Centro Bible School per la correzione. Più recentemente, grazie alla Every Home Crusade (Revival Movement – Movimento di risveglio) a Belfast, le lezioni che coprono il periodo di sei mesi sono state pubblicate nel formato A5, che ha reso l'uso nelle chiese e nelle scuole più facile, specialmente dove non c'è un sistema postale efficace.

Le lezioni BES sono uniche perché vengono preparate in vista di uno studio personale a casa o in gruppo (chiesa/scuola), seguendo un programma pianificato che permette agli studenti di continuare a studiare fino ai 20 anni. Sono disponibili cinque livelli di lezioni per diversi gruppi di età, età prescolastica, 5-7 anni, 8-10, 11-13 e 14-16 anni. Esiste un programma annuale per ciascun gruppo di età (Vedi pagina 4). I gruppi di età possono variare secondo le varie capacità. La Bibletime Resource fornisce ai bambini l'opportunità di studiare la Parola di Dio, imparando le storie della Bibbia e riflettendo su come vivere, in modo pratico, il Vangelo nella vita di tutti i giorni.

Copie stampate delle lezioni sono disponibili in inglese nel sito web di BES – www.besweb.com o presso la International Secretary (segreteria internazionale). Sono a disposizione nel sito web anche in altre lingue. La BES ha documentazioni che potrebbero esservi utili, disponibili anche sul sito web, se state considerando un'eventuale collaborazione con noi.

Contatti BES

International and Northern Ireland Secretary (fornitore di tutte le lezioni)

Mr S Balmer, 37a Belmore Street, Enniskillen, Northern Ireland BT74 6AA

Phone: 0286 632 2462

Email: sam@besweb.com

UK Secretary

Mr Stephen Gillham, 32 Firs Glen Road, West Moors, Ferndown, Dorset BH22 0ED

Phone: 01202 873500

Email: stephen@sgillham.co.uk

Web address: www.besweb.com

Email address: info@besweb.com

LINEE GUIDA per gli INSEGNANTI

Originariamente, le lezioni Bibletime venivano prodotte per essere usate in un sistema postale con un Centro Postale di Scuola Biblica ma, con il tempo, sono state utilizzate lì dove il sistema postale non era affidabile o non esisteva affatto, specialmente nelle chiese e nelle scuole dell'Africa, dell'India o in altre località. Le linee guida vengono prodotte per coloro che usano Bibletime in questi contesti. Le linee guida in questo fascicolo sono ideate per le lezioni dei Livelli 1 e 2, approssimativamente la fascia d'età che va dai 5 ai 10 anni.

Ogni guida d'insegnamento segue lo stesso riferimento biblico, come la lezione Bibletime. Entrambe sono ideate per essere usate settimanalmente. Le lezioni di Aprile si riferiscono in particolare alla Pasqua, mentre quelle di Dicembre al Natale.

In alcune zone viene usata l'edizione in formato A4 mentre altre usano il libretto A5 contenente 24 lezioni. Di norma l'insegnante o il responsabile distribuirà la lezione mensile ed ogni settimana la lezione verrà compilata, in chiesa o a scuola o portata a casa e consegnata la settimana seguente. Alla fine del mese l'insegnante o il responsabile raccoglierà le lezioni e farà le correzioni necessarie, restituendo le lezioni corrette il prima possibile allo studente.

Quando viene usato il libricino semestrale, idealmente, alla fine di ogni sessione, i libricini vengono raccolti e corretti. Abbiamo compreso che in molte situazioni questo è impossibile. Perciò, nella classe potrebbero essere distribuiti ad altri studenti e l'insegnante o il responsabile potrebbe esaminare le lezioni e gli studenti correggere le lezioni del loro amico e dare un punteggio. Sul retro dei libricini c'è uno spazio per i punteggi per ciascuna lezione mensile, e uno spazio per un commento riguardo al progresso che lo studente sta facendo. C'è un certificato che può anche essere staccato e dato allo studente con un'indicazione della percentuale da lui ottenuta per le lezioni durante i sei mesi.

PREPARAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Non vogliamo essere normativi e non dare spazio agli insegnanti per adattare le cose alle proprie idee ed iniziative. Questi sono suggerimenti che potrebbero essere utili nell'usare le Risorse Bibletime:

- **Essere familiare con la storia** – Gli insegnanti dovrebbero avere familiarità con la storia biblica ed anche con la lezione Bibletime che la accompagna. Idealmente, la lezione Bibletime dovrebbe essere completata dall'insegnante prima della spiegazione ai ragazzi. Le linee guida per ogni lezione dovrebbero essere anche considerate attentamente come un aiuto nella pianificazione delle lezioni.
- **Comprendere le lezioni che devono essere imparate** – All'inizio di ogni lezione noterai le parole 'Stiamo imparando che', seguite da due propositi che i ragazzi, si spera, afferreranno dopo aver ascoltato la presentazione dell'insegnante e dopo aver completato la lezione. Il primo proposito riguarda la conoscenza della storia, mentre il secondo riguarda l'incoraggiamento del ragazzo a pensare a ciò che ha imparato, e ad applicarlo nella propria vita. Questi propositi sono una precisa dichiarazione dei concetti/verità insegnate nella lezione e gli insegnanti potrebbero decidere di usarle per la loro valutazione personale in merito all'insegnamento e all'apprendimento che è avvenuto.
- **Introduzione** – In tutte le lezioni, si parte dal livello di apprendimento del bambino e dalle sue esperienze cognitive. Abbiamo suggerito vari modi che possono essere usati per introdurre la storia per permettere ai ragazzi di essere interattivi nel discutere il contesto in cui la storia si svolge.
- **Insegnamento** – Abbiamo fornito dei Punti Chiave nella storia. Speriamo che gli insegnanti non debbano fare riferimento a questi quando insegnano la lezione ma, che abbiano familiarità con la storia per essere in grado di insegnarla in modo interessante e che ispiri. L'obiettivo dell'insegnante sarà far sì che il ragazzo capisca le nozioni principali dalla storia, aiutandolo a comprendere quale risposta dare dopo averla appresa. A secondo dei casi, abbiamo cercato di intrecciare alcune spiegazioni nella narrazione. Queste sono sempre scritte in **CORSIVO**.
- **Apprendimento** – C'è un Versetto Chiave associato ad ogni storia. In alcuni casi, ci sono due Versetti Chiave, dato che abbiamo aggiunto un altro Versetto Chiave che può essere più facile da imparare per i bambini. Speriamo che i bambini possano imparare i Versetti Chiave e ricordarseli più spesso possibile, così da iniziare a sviluppare una conoscenza dei Versetti Chiave della Bibbia.
- **Completare la lezione** – In un ambiente scolastico sarai consapevole delle capacità dei bambini nel completare i compiti e la quantità di esercizi richiesti. Per alcuni, sarà necessario che l'insegnante legga il testo della lezione mentre i bambini seguono ciò che ora è un racconto familiare. Altri bambini potrebbero essere in grado di leggere il testo da soli. In altri casi, potrebbe essere un'idea condurre l'attenzione dei bambini a specifiche istruzioni legate alle domande. Se stai usando Bibletime in un contesto non scolastico, è importante essere disponibili ad aiutarli così che non venga percepito come una verifica o un test. Dovrebbe essere piacevole; l'incoraggiamento e gli elogi mentre i bambini svolgono i compiti sono importanti.

- **Rafforzamento** – Abbiamo suggerito, dove possibile, quiz o rappresentazioni per aiutare nell'apprendimento, come mezzo di revisione della storia.
- **Rappresentare la storia** – Ci rendiamo conto che in alcune situazioni, le illustrazioni saranno molto difficili da ottenere ma dove è possibile è importante focalizzarsi su immagini od oggetti, per aiutare a comprendere la storia. Un'illustrazione può essere un grande aiuto nel raccontare le storie. Dove possibile, in ogni lezione, abbiamo dato l'informazione riguardo alle figure prese da www.freebibleimages.org (FBI) che sono scaricabili dal sito. Un'altra fonte di materiale grafico è la Elkon Bible Art [info@eikonbibleart.com] ma il loro materiale deve essere acquistato. Dov'è disponibile una fotocopiatrice alcune immagini Bibletime possono essere ingrandite, colorate ed usate nell'insegnamento.

Insegnare il Versetto Chiave

- 1) Il versetto può essere scritto su un foglio di carta o su una lavagna, togliendo un po' alla volta le parole, mentre i bambini ripetono il versetto fino a quando l'intero versetto sarà cancellato e gli studenti potranno ripeterlo senza avere le parole davanti.
- 2) Per introdurre il Versetto Chiave potresti usare:
 - a. L'approccio Hangman, si dividono i bambini in due squadre – un numero di lettere-spazi del versetto chiave vengono dati con nessuna lettera scritta – i bambini scelgono quali lettere vogliono fino a quando qualcuno non sarà in grado di riconoscere il versetto.
 - b. Sfida di lettura in cui si ha a disposizione la Bibbia; i bambini faranno a gara a trovare il versetto e il primo che lo trova lo leggerà.

Pianificazione

- **Ordine.** Abbiamo tenuto lo stesso ordine nelle linee guida dell'insegnamento per ogni lezione ma, l'insegnante potrebbe voler cambiare l'ordine di volta in volta.
 1. L'introduzione ed il racconto della storia – approssimativamente 15 minuti
 2. Insegnare il Versetto Chiave 5-10 minuti
 3. Completare la scheda 20 minuti
 4. Domande ed altre attività 5-10 minuti

Ricorda il detto:

“Dimmelo e potrei dimenticarlo,
Mostramelo e lo ricorderò,
Coinvolgimi e lo comprenderò.”

Programma Bibletime

	LIVELLO 0 (Pre-Scolastico) LIVELLO 1 (Anni 5-7) LIVELLO 2 (Anni 8-10)	LIVELLO 3 (Anni 11-13)	LIVELLO 4 (Anni 14+)
SERIE INTRO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 – Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 - Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 - Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca
SERIE A	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Creazione 2. Noè 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Abraamo 6. Abraamo 7. Pietro 8. Pietro 9. Giacobbe 10. I primi cristiani 11. Paolo 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Creazione 2. Noè 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Pietro 6. Abraamo 7. Giacobbe 8. La preghiera 9. Paolo 10. Paolo 11. Paolo 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione & Caduta 2. L'inizio della storia- Genesi 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Pietro 6. Abraamo 7. Giacobbe 8. Essere un cristiano 9. Paolo 10. Paolo 11. Paolo 12. La storia del Natale
SERIE B	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita di Gesù all'inizio 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. Le parabole 6. Giuseppe 7. Giuseppe 8. Persone che Gesù incontra 9. Mosè 10. Mosè 11. Mosè 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le parabole 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. I primi cristiani 6. Giuseppe 7. Giuseppe 8. Gli scrittori dei Vangeli 9. Mosè 10. Mosè 11. Mosè 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le parabole 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. I primi cristiani 6. Giacobbe e la sua famiglia 7. Giuseppe 8. Atti 2: 42 – La via da percorrere 9. Mosè 10. Mosè 11. La legge 12. La storia del Natale
SERIE C	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Ancora miracoli 3. Ancora miracoli 4. La morte di Cristo 5. Rut & Samuele 6. Davide 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Giona 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Ancora miracoli 3. Ancora miracoli 4. La morte di Cristo 5. Rut 6. Samuele 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Uomini usati da Dio- AT 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Detti di Gesù 3. La Potenza del Signore 4. La morte di Cristo 5. Rut 6. Samuele 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Uomini dell'Antico Testamento 12. La storia del Natale

C7 Racconto 1

Daniele –Il paese straniero– Questo racconto parla del compiacere Dio dicendo "no" a ciò che è sbagliato.

Impariamo che:

- Dio ha ricompensato Daniele e i suoi amici perché erano fedeli a Lui.
- Dovremmo essere fedeli a Dio anche quando le cose si fanno difficili.

Versetto - chiave: *Daniele 1: 20*

Brano biblico: *Daniele 1: 1-21*

INTRODUZIONE

Inizia raccontando la seguente storia (o una storia simile che possa essere più adatta ai bambini a cui stai insegnando). Successivamente, chiedi loro se si sono mai trovati in una situazione simile. Becky e i suoi amici stavano andando a scuola a piedi. Il loro insegnante gli aveva detto che oggi avrebbero fatto una grande verifica. Gli amici di Becky non avevano studiato per la verifica, quindi decisero di andare a nascondersi al parco invece di andare a scuola. Gli amici di Becky volevano che lei andasse con loro ma, lei non voleva andarci. Sapeva che i suoi genitori sarebbero stati furiosi con lei se avesse perso la scuola. Così, i suoi amici la derisero e le dissero che non sarebbero più stati suoi amici se non fosse andata con loro. *Cosa doveva fare Becky?* Becky ci pensò attentamente. Sapeva che andare a scuola era la cosa giusta da fare, anche se c'era una verifica e i suoi amici l'avrebbero derisa. Gli amici di Becky la presero di nuovo in giro e andarono al parco, ma Becky andò a scuola. Quando arrivò lì, fece la sua verifica. Ci furono molte domande difficili, ma Becky fece del suo meglio e fece molto bene. Becky era contenta di aver fatto la cosa giusta, specialmente quando i suoi amici si misero nei guai e i loro genitori scoprirono quello che avevano fatto.

INSEGNAMENTO

- Daniele e i suoi amici, Anania, Misael e Azaria erano stati fatti prigionieri insieme ad altri ebrei e portati in un posto chiamato Babilonia. Il re Nabucodonosor, re di Babilonia, li trattò bene. Li mandò a una scuola speciale per tre anni dove avrebbero appreso la lingua e la cultura dei Babilonesi. *Chiedi ai bambini di immaginare come deve essere stato. (Daniele 1: 1 - 4)*
- A Daniele e ai suoi amici furono dati nuovi nomi babilonesi e il re fornì loro del cibo dalla sua stessa tavola. Voleva che fossero forti, in modo che potessero servirlo nel suo palazzo. Il re Nabucodonosor voleva che Daniele e i suoi amici dimenticassero tutto della loro patria e l'unico, vero Dio che servivano. *(Daniele 1: 5 - 7)*
- Daniele e i suoi amici amavano Dio e volevano ubbidirGli, anche se si trovavano in un paese straniero in cui altre persone non Lo seguivano. Sapevano che non avrebbero dovuto mangiare il cibo del re perché poteva essere stato offerto a falsi dei. Cosa dovevano fare? Decisero che non avrebbero mangiato il cibo del re, anche se questo avrebbe potuto farlo arrabbiare molto. *Parla di cosa significa essere fedeli a Dio. Dovremmo sempre fare ciò che Dio dice anche quando sembra difficile e le altre persone vogliono che facciamo qualcosa di diverso.*
- Anche gli aiutanti del re erano preoccupati. E se Daniele e i suoi amici non fossero stati così forti e in salute, come gli altri giovani, nella scuola del re? *(Daniele 1: 8-10)*
- Daniele si fidava di Dio e del fatto che Egli si prendesse cura di lui, così escogitò un test speciale. Chiese ai servitori del re di dar loro solo verdura e acqua per dieci giorni. Quando finì il tempo, i servi del re furono sorpresi nel vedere Daniele e i suoi amici sembrare più sani e più forti degli uomini che avevano mangiato il cibo del re. *(Daniele 1: 11 - 15)*
- Da quel momento in poi, Daniele e i suoi amici hanno ricevuto solo verdure e acqua. Dio era con Daniele e i suoi amici, e li benedisse per la loro fedeltà a Lui. Diede loro saggezza e aiutò Daniele a spiegare i sogni. *(Daniele 1: 16 - 17)*
- Dopo che i tre anni furono terminati, tutti i giovani furono portati davanti al re. Tra tutti gli uomini il re riconobbe Daniele e i suoi tre amici come i migliori. Li trovò dieci volte migliori dei consiglieri che già aveva. *Dio aveva premiato Daniele e i suoi amici per essergli fedele. Sottolinea che hanno messo Dio al primo posto, nonostante avrebbero potuto essere, puniti per aver disobbedito al re (Daniele 1: 18 - 21)*

Completare la lezione Bibletime.

Illustrala: FBI - Daniel and his friends obey God.

APPRENDIMENTO

Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: *Daniele 1: 20*.
I bambini del livello 1 possono imparare la seconda metà del versetto.

RAFFORZAMENTO

Recitate la storia. Chiedi ai bambini di offrirsi per recitare, rispettivamente, le parti di Daniele, i suoi tre amici, il re Nabucodonosor, i servi del re e gli altri giovani. In alternativa, tutti i bambini possono essere divisi in gruppi e ogni gruppo preparata la storia, la recita a turno.

C1 Racconto 2

L'idolo di Nabucodonosor- Questo racconto parla degli amici di Daniele che dicono "no" a ciò che è sbagliato.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sadrac, Mesac e Abednego si fidavano e ubbidivano a Dio.• Possiamo essere sicuri che Dio è con noi quando attraversiamo qualsiasi prova. <p>Versetto - chiave: <i>Daniele 3: 17</i> Brano biblico: <i>Daniele 2: 48, 49 e 3: 1-30</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Cosa faresti? Chiedi ai bambini di considerare cosa farebbero se si trovassero di fronte a dei problemi, che alla loro età, e in base alla loro cultura, potrebbero dover affrontare. Ad esempio, "un ragazzo più grande -che conosci- dice che puoi essere suo amico se vai e rubare dei soldi per lui". Cosa dovresti fare? Rifletti su quale scelta piacerebbe a Dio, essendo conforme a ciò che insegna la Sua Parola.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Sadrac (Anania), Mesac (Misael) e Abednego (Azaria) erano ebrei che vivevano a Babilonia (ricorda ai bambini gli eventi del Racconto 1). Credevano nell'unico, vero Dio e volevano ubbidirgli. Dio li aveva aiutati a diventare uomini molto importanti in Babilonia (Daniele 2: 48 – 49)• Il re Nabucodonosor fece un idolo d'oro. Era alto quasi 30 metri e largo quasi 3. Ordinò a tutte le persone importanti del suo regno, inclusi Sadrac, Mesac e Abednego, di partecipare a una cerimonia speciale. Il re ordinò che, quando i musicisti avessero suonato i loro strumenti, tutti si inchinassero e adorassero l'idolo d'oro. Chi non si fosse inchinato sarebbe stato gettato in una fornace ardente. (Daniele 3: 1 – 6)• Quando la musica suonava, la gente si inchinava e adorava l'idolo. Tutti tranne Sadrac, Mesac e Abednego. Conoscevano la Parola di Dio e sapevano che Egli aveva comandato che il suo popolo non si inchinasse agli idoli. Sadrac, Mesac e Abednego non disobbedirebbero a Dio, anche se ciò avesse significato essere gettati nella fornace ardente. (Daniele 3: 7)• Alcuni dei consiglieri del re gli dissero che Sadrac, Mesac e Abednego non si erano inchinati al suo idolo. Il re era furioso! Disse loro che dovevano inchinarsi e adorare il suo idolo o che li avrebbe gettati nella fornace. Disse anche che nessun dio sarebbe stato abbastanza forte da salvarli. (Daniele 3: 8 – 15). <i>Chiedi ai bambini chi pensano che sia abbastanza forte da salvare quegli uomini.</i>• I tre uomini risposero dicendo: 'Se siamo gettati nella fornace, il nostro Dio che serviamo è in grado di salvarci' (Versetto Chiave). Il re Nabucodonosor ordinò che la fornace venisse riscaldata e fosse sette volte più calda del solito. I tre uomini furono gettati nella fornace ardente. (Daniele 3: 16 – 23)• Poi il re balzò in piedi sorpreso. Aveva ordinato che tre uomini venissero gettati nella fornace, ma poteva vederne quattro! Stavano camminando attorno al fuoco, completamente incolumi. Pensava che il quarto uomo fosse "un figlio degli dei". (Daniele 3: 24 - 25)• Il re Nabucodonosor ordinò loro di uscire dal fuoco. Gli uomini non furono danneggiati in alcun modo. Nabucodonosor lodò Dio, dicendo che li aveva salvati perché avevano creduto e ubbidito a Lui. Sapeva che nessun altro dio poteva salvare la sua gente in questo modo. Diede a Sadrac, Mesac e Abednego alte posizioni nel suo regno. (Daniele 3: 26 – 30)• <i>Spiega che Dio vuole che noi Gli ubbidiamo completamente e che confidiamo in Lui. Ciò significa che avremo bisogno di conoscere la Parola di Dio e comprendere i Suoi comandamenti. Ha promesso che sarà sempre con noi anche nei momenti pericolosi e spaventosi. Lui è in grado di salvarci! Leggi Isaia 43: 2</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI: Three men stand up for God.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Daniele 3: 17.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Quali erano i nomi dei tre uomini della storia?• Qual era il nome del re?• Cosa fece il re Nabucodonosor?• Pensi che Dio fosse contento che Nabucodonosor avesse fatto un idolo? Perché no?• Che cosa sarebbe accaduto alle persone che non si sarebbero inchinate all'idolo?• I tre uomini hanno scelto di ubbidire a Dio. Cosa significa "ubbidire"?• Cosa è successo agli uomini che erano stati gettati nella fornace?• Riesci a pensare ad alcuni modi in cui possiamo ubbidire a Dio?

C1 Racconto 3

Daniele – La finestra aperta - Questo racconto parla dell'onestà di Daniele e di come ha pregato Dio

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• I nemici di Daniele erano gelosi di lui. Decisero di farlo gettare in una fossa di leoni.• Se amiamo il Signore, come Daniele, dovremmo cercare di compiacereLo facendo del nostro meglio ed essendo onesti in ogni momento. <p>Versetto - chiave: Daniele 6: 16 Brano biblico: Daniele 6: 1-16</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ad alcuni dei bambini più piccoli quali versi fanno i vari animali. Fai un gioco in cui un bambino emette il verso di un animale e gli altri indovinano di cosa si tratta. Infine, concentrati sul rumore che fa un leone. Permetti ai bambini di provare a fare dei ruggiti sonori, poi di 'loro che i leoni nella storia di oggi suonano così,' mmmmm '(tieni le labbra unite e prova a ruggire). Nella storia di oggi Dio sta per chiudere la bocca dei leoni!</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Babilonia ha chiamato un nuovo re, Dario. C'erano tre governatori in Babilonia e Daniele era uno di loro! Daniele ha lavorato sodo e ha fatto il suo lavoro molto bene. Il re Dario voleva metterlo a capo degli altri governatori. (Daniele 6: 1 – 3)• Quando gli altri uomini hanno sentito ciò, sono diventati molto gelosi di Daniele. Non volevano che egli fosse promosso. <i>Cos'è la gelosia? Pensi che Dio sarebbe felice di questo tipo di gelosia? Cercarono di pensare ad alcune cose da dire al re che avrebbero potuto rendergli Daniele antipatico. Per esempio, Daniele aveva mai detto bugie al re o lo aveva mai derubato? Pensarono a lungo e duramente, ma non trovarono nulla da dire a Re Dario. Sapevano che Daniele era onesto e affidabile. (Daniele 6: 4) Quando una persona è affidabile significa che gli altri possono fare affidamento su di lei, perché fa ciò che le dicono di fare. Spiega che questa è una caratteristica che Dio vuole che i suoi seguaci abbiano.</i>• I nemici di Daniele hanno dovuto inventare un altro modo per farlo sembrare cattivo. Sapevano che spesso pregava Dio. Hanno deciso di preparare una trappola per Daniele. Andarono dal re Dario e gli chiesero di fare una nuova legge. Per 30 giorni tutti dovevano pregare solo il re. Se una persona avesse pregato qualcun altro, sarebbe stata gettata in una fossa di leoni. Il re accettò e firmò la nuova legge (Daniele 6: 5 – 9)• Daniele ha sentito parlare della nuova legge. Sapeva che era una trappola, ma aveva fiducia nel fatto che Dio si prendesse cura di lui. La preghiera era molto importante per Daniele e anche se sapeva che era pericoloso, andò nella sua stanza e pregò tre volte al giorno, proprio come aveva sempre fatto. <i>Prenditi un po' di tempo per discutere di cosa sia la preghiera e la sua importanza per i cristiani.</i> Mentre Daniele pregava, fu visto dai suoi nemici. Essi andarono e dissero al re che cosa stava facendo. (Daniele 6: 10 – 13)• Il re era molto turbato! Non voleva buttare Daniele nella fossa dei leoni, ma la legge che aveva fatto non poteva essere cambiata. Non poteva fare nulla per aiutarlo. Il re comandò che Daniele venisse portato e gettato nella fossa dei leoni. Disse a Daniele: "Il Dio, che servi con perseveranza, ti libererà". (Daniele 6: 14 – 16) Discuti con i bambini su cosa pensano che succederà dopo. Chi è in grado di salvare Daniele? Chi è in grado di salvarci? <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI: Daniel in the lions' den.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Daniele 6: 16.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Qual era il nome del nuovo re?• Il nuovo re era soddisfatto del lavoro di Daniele?• Perché gli altri uomini erano gelosi di Daniele?• Quale nuova legge chiesero al re di fare?• Quante volte al giorno Daniele ha pregato?• Cos'è la preghiera?• Perché Daniele continuava a pregare anche quando sapeva che era pericoloso farlo?• Pensi che Dio sarà in grado di salvarlo? Perché?

C1 Racconto 4

Daniele - Nella fossa dei leoni - Questo racconto parla della fiducia in Dio in ogni momento.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio salvò Daniele dalla fossa dei leoni.• Dio vuole che siamo fedeli a Lui e confidiamo in Lui in ogni momento. <p>Versetto - chiave: <i>Daniele 6: 22</i> Brano biblico: <i>Daniele 6: 17-28</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini di discutere la storia precedente a coppie. Possono fornire risposte alle seguenti domande?</p> <p>Daniele era bravo nel suo lavoro? Cosa voleva fare il re Dario per Daniele? Perché i nemici di Daniele erano gelosi di lui? Perché Daniele è stato gettato nella fossa dei leoni? Il re Dario voleva davvero che Daniele fosse gettato nella fossa dei leoni?</p> <p>Chiedi ad alcune coppie di bambini di dirti le loro risposte. <i>Quindi discuti con i bambini cosa pensano che succederà dopo. Ricorda ai bambini che Daniele si fidava di Dio, anche in questa situazione molto pericolosa. Riescono a ricordare esempi simili tratti dalle storie 1 e 2?</i></p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Daniele fu gettato nella fossa dei leoni. Il re gli disse: "Il tuo Dio, che servi con perseveranza, sarà lui a liberarti." Una pietra fu posta all'ingresso della fossa per sigillarla. Il re tornò a palazzo. Non mangiava nulla e non riusciva a dormire. Stava pensando al suo fedele e fidato servitore, Daniele. (Daniele 6: 17 – 18)• Presto, il mattino dopo, il re si alzò e andò alla fossa dei leoni. Chiamò Daniele: "Il tuo Dio, che servi con perseveranza, ha potuto liberarti dai leoni?" Il re fu felicissimo di sentire la voce di Daniele. Daniele gridò: "Il mio Dio ha mandato il suo angelo che ha chiuso la bocca dei leoni, essi non mi hanno fatto nessun male". Dio sapeva che Daniele non aveva fatto nulla di male e lo aveva tenuto al sicuro. Il re Dario comandò che Daniele fosse portato fuori dalla fossa. Ordinò che gli uomini che avevano accusato Daniele fossero invece gettati nella fossa dei leoni. (Daniele 6: 19 – 24)• Il re Dario scrisse a tutte le persone che vivevano nel suo regno. Ordinò loro di temere il Dio vivente e raccontò loro come Dio aveva salvato Daniele dai leoni. Disse loro che Dio è un Dio che salva e libera (Daniele 6: 25-28) <i>Dio può salvarci dalla punizione che i nostri peccati meritano. Il Signore Gesù è morto sulla croce, prendendo la punizione per i nostri peccati. Se crediamo che Egli è morto per noi, Dio ci perdonerà e ci darà la vita eterna.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI: Daniel in the lions' den.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Daniele 6: 22.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Recitate la storia. Chiedi ai bambini di offrirsi per recitare, rispettivamente, le parti di Daniele, il re Dario, i governatori, i soldati, i leoni e l'angelo. In alternativa, tutti i bambini potrebbero essere divisi in gruppi e ciascun gruppo potrebbe preparare e recitare la storia.</p>

C2 Racconto 1

Un cieco vede - Questo racconto parla di Gesù che ridona la vista ad un uomo.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gesù è Dio e può fare cose meravigliose.• Che Gesù ci ascolta quando chiamiamo. <p>Versetto - chiave: Luca 18: 43 Brano biblico: Luca 18: 35-43</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini di chiudere gli occhi e d'immaginare di non poter vedere. Come ci si sente? Dì ai bambini, che ai tempi di Gesù, non esisteva un modo per aiutare o guarire chi era cieco, l'elemosina era la loro unica possibilità di sopravvivere. A nessuno importava dei ciechi; si credeva fossero stati puniti da Dio per qualcosa che avevano fatto di sbagliato. Invece, a Gesù importava.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Spiega che Gesù era in viaggio verso Gerusalemme dove sapeva che stava per morire sulla croce, ma stava per svolgere il compito che Suo Padre gli aveva affidato.• Gesù andava verso Gerico, un'altra grande città, e appena fuori dalla città sedeva un cieco che mendicava. L'uomo probabilmente si sedeva lì ogni giorno.• C'era una grande folla di persone con Gesù. Spiega che era ben noto per i Suoi miracoli e il Suo insegnamento e le grandi folle sarebbero venute a vedere se le storie che avevano ascoltato erano vere. (Luca 18: 36)• Quando il cieco sentì che era Gesù, Lo chiamò: "Gesù, Figlio di Davide". (Luca 18: 38) Ciò dimostra che il cieco capì che Gesù era Colui che Dio aveva promesso di inviare.• La folla cercò di far tacere l'uomo. Pensavano che Gesù fosse troppo importante per preoccuparsi di questo sporco mendicante. Tuttavia, l'uomo lo conosceva meglio della folla e urlava ancora più forte.• Gesù si fermò e fece portare l'uomo da Lui e gli chiese cosa volesse. Il cieco voleva vedere.• Il cieco credeva che Gesù potesse guarirlo, così Gesù gli ridonò la vista.• L'uomo era così eccitato che lodò Dio e seguì Gesù. Anche la folla era eccitata da ciò che aveva visto e lodò a sua volta Dio.• <i>Spiega ai bambini che a Gesù non interessa chi sono le persone, quanto sono ricche o che tipo di lavoro fanno. Egli ama tutti e ascolta le persone che credono che Egli è il Figlio di Dio.</i>• <i>Spiega che quando facciamo a modo nostro, nelle nostre vite, è come camminare nell'oscurità. Ricorda ai bambini che Gesù è la luce del mondo e quando Lo seguiamo camminiamo nel modo giusto, cioè nella luce. (Giovanni 8: 12)</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Jesus heals a blind man.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Luca 18: 43.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Verso quale città si stava avvicinando Gesù?• Chi era con Gesù?• Chi era seduto fuori dalla città?• Perché l'uomo mendicava?• Come ha chiamato l'uomo, Gesù?• Cosa voleva che Gesù facesse?• Gesù guarì l'uomo?• Che cosa fecero l'uomo e la folla quando Gesù lo guarì?

C2 Racconto 2

Una folla è nutrita - Questo racconto parla di Gesù che dà da mangiare alle persone affamate.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Solo Gesù poteva soddisfare il bisogno di questa folla affamata.• Che nulla è troppo difficile per Dio. <p>Versetto - chiave: Giovanni 6: 35 Brano biblico: Giovanni 6: 1-14</p>
INTRODUZIONE	<p>Parla di uscire per un giorno e fare un picnic. Che tipo di cibo potresti portare nel tuo cestino? Parla di andare ad ascoltare o guardare qualcuno che parla, canta, recita, ecc. Può trattarsi di una persona famosa, ma dopo un po' come ti sentiresti; forse stanco, annoiato, accaldato o a disagio. Gesù avrebbe mostrato alla folla, e ai suoi discepoli, che Egli poteva provvedere a tutti i loro bisogni.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Spiega che Gesù voleva passare un po' di tempo da solo con i suoi discepoli per insegnare loro.• Tuttavia, ogni volta che qualcuno scopriva dove fosse Gesù, le notizie si diffondevano e grandi folle venivano a sentirlo insegnare e a vedere i miracoli che faceva. (Giovanni 6: 1-2)• Anche se Gesù avrebbe voluto fare qualcos'altro, non ha mai allontanato le persone. Gesù era dispiaciuto per il popolo e voleva che capissero qualcosa di più di se stesso e di Dio. (Matteo 14: 14)• Gesù voleva, in particolare, che i suoi discepoli capissero chi era e fece a Filippo una domanda per verificare se Filippo credeva che Gesù potesse fare qualsiasi cosa. (Giovanni 6: 5-6)• Filippo non aveva trovato alcuna soluzione; Andrea portò un ragazzo che aveva con se un piccolo pranzo, ma dovette ammettere che non era abbastanza per la grande mole di persone. (Giovanni 6: 7-9)• Gesù chiese ai suoi discepoli di far sedere il popolo, pregò il Padre suo, Dio, e cominciò a spezzare il pane. C'era abbastanza cibo per tutte le persone che mangiarono finché non ne avevano avuto abbastanza. C'erano anche dei cestini di cibo avanzati per i discepoli. (Giovanni 6: 11-13)• Dopo aver visto questo miracolo, la folla cominciò a pensare che questo era il Messia promesso da Dio e che non avevano mai visto nulla di simile prima.• <i>Più tardi, Gesù parlò ai suoi discepoli da solo e spiegò che Egli era il Pane della Vita e che solo Lui può soddisfare i bisogni spirituali dell'uomo. (Giovanni 6: 35) Il nuovo "appellativo" del Signore Gesù ci insegna che Egli non solo ci dà cibo per i nostri corpi ma anche che Egli può darci la vita eterna.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI- Jesus feeds more than 5,000 people.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Giovanni 6: 35</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dov'erano Gesù e i suoi discepoli?• Perché così tante persone volevano vedere Gesù?• Cosa disse Filippo quando Gesù gli chiese di comprare del pane?• Che cibo aveva il ragazzo?• Quante persone ha nutrito Gesù?• Quanti cestini sono rimasti?• Chi disse di essere Gesù, ai Suoi discepoli? <p>Chiedi ai bambini in gruppo di disegnare 6 immagini delle varie fasi del racconto e poi metterle insieme, come collage, per mostrare l'intera storia.</p>

C2 Racconto 3

Un uomo paralitico cammina - Questo racconto parla di persone che capiscono veramente chi è Gesù.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù venne dal Cielo per salvarci.• Che solo Gesù può perdonare i nostri peccati. <p>Versetto - chiave: <i>Giovanni 5: 24</i> Brano biblico: <i>Giovanni 5: 1-15</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini se qualcuno di loro si è mai fratturato una gamba o se si è ferito, e come li ha fatti sentire quando qualcuno doveva aiutarli con compiti che normalmente possono fare da soli. Chiedi loro cosa potrebbero usare, oggi, se si fanno male alla gamba, ad es. sedia a rotelle, stampelle.</p> <p>Questa storia parla di un uomo che non poté camminare per 38 anni, e ai suoi tempi non c'erano sedie a rotelle o stampelle e nessuno che lo aiutasse.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Spiega ai bambini che Gesù stava visitando Gerusalemme, la capitale, per una festa speciale. (Giovanni 5: 1)• C'era una piscina a Gerusalemme, e la gente credeva che quando le sue acque si agitavano, la prima persona che riusciva ad entrare in acqua sarebbe stata guarita. C'erano molte persone cieche, zoppe e paralizzate sdraiate attorno alla piscina aspettando che le acque si agitassero. (Giovanni 5: 3-5)• Verifica che i bambini capiscano che l'uomo paralitico non può camminare.• Gesù andò presso la piscina e venne a sapere che un uomo zoppo era stato lì per 38 anni. Gesù andò a parlargli e gli chiese se voleva guarire.• L'uomo zoppo spiegò che non poteva entrare nell'acqua perché non c'era nessuno che potesse aiutarlo. L'uomo era completamente indifeso. (Giovanni 5: 5-7)• Gesù disse all'uomo di alzarsi, prendere il lettuccio su cui era steso e camminare. L'uomo fu guarito all'istante, si alzò immediatamente, prese il suo lettuccio e camminò. (Giovanni 5: 8-9)• Spiega che il giorno in cui Gesù guarì l'uomo era il Sabbath (il nostro sabato) e gli ebrei avevano molte regole su ciò che non potevano fare in questo giorno. Una di queste regole era che non potevi portare il tuo lettuccio. Al paralitico fu chiesto perché stava portando il suo lettuccio egli spiegò che l'uomo che lo aveva guarito glielo aveva detto, ma Gesù era scomparso tra la folla e l'uomo non sapeva chi fosse. (Giovanni 5: 10-12)• Più tardi Gesù vide l'uomo di nuovo e gli parlò, dicendogli di smettere di peccare. Forse l'uomo non ha mai veramente capito chi fosse Gesù e che i suoi bisogni non fossero solo la capacità di camminare. (Giovanni 5: 14-15)• <i>Spiega che il Signore Gesù è l'unico che può perdonare i nostri peccati. Abbiamo bisogno che i nostri peccati siano perdonati, in modo che le nostre vite siano giuste davanti a Dio e possiamo vivere per servirLo.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - Jesus heals a man at the Pool of Bethesda.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Giovanni 5: 24.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• In che città era Gesù?• Perché c'erano tutte quelle persone malate e ferite distese attorno alla piscina?• Perché l'uomo è stato lì così a lungo?• Gesù cosa disse di fare all'uomo?• Gesù dove ha rivisto l'uomo?• Cosa ha detto all'uomo di fare questa volta?• Cosa non capiva l'uomo di Gesù?

C2 Racconto 4

Una ragazza morta, vive! - Questo racconto parla di Gesù che dà nuova vita.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù aiuta coloro che vengono a Lui.• Non c'è nulla di troppo difficile che Gesù non possa fare . <p>Versetto - chiave: Marco 5: 42 Brano biblico: Marco 5: 21- 43</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini di pensare ad alcune persone importanti nella loro zona, magari un sindaco o un governatore o un leader di qualche tipo. Riesci a immaginare questa persona che cade in ginocchio per chiedere aiuto a qualcuno? Spiega che è accaduto in questa storia. Parla ai bambini di come a volte, magari a scuola o a casa, non amano ammettere di non poter fare qualcosa da soli e quindi non chiedono aiuto.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù è di nuovo circondato da una moltitudine di persone. Era una grande folla che premeva e spingeva le persone le une contro le altre, rendendo molto difficile muoversi.• All'improvviso la folla si sposta perché qualcuno d'importante, dalla città, è venuto a vedere Gesù. Spiega che lairo era un capo della sinagoga, il che significava che tutti nella zona sapevano chi era. Era un uomo molto importante in città. (Marco 5: 22-23)• Improvvisamente quest'uomo importante, che era abituato a dare ordini, cadeva ai piedi di Gesù e chiedeva il suo aiuto. Spiega che era molto insolito poiché la maggior parte dei capi della sinagoga non amava Gesù o i Suoi insegnamenti, e si sarebbero inginocchiati solo davanti a Dio e certamente non di fronte a una persona vivente.• lairo era disperato. Sua figlia era molto malata e chiaramente credeva che Gesù potesse guarirla. Le sue azioni e le sue parole ci dicono che credeva che Gesù fosse venuto da Dio. (Marco 5: 23)• Mentre stavano arrivando, giunse il messaggio che la bambina era morta. Gesù parla con lairo e gli dice di avere fede. (Marco 5: 36) Continuano verso la casa dove c'è molto rumore e piangono perché la bambina è morta. Gesù sgombra la casa e porta alcuni dei suoi discepoli e i genitori nella stanza. (Marco 5: 38-40)• Il Signore Gesù parlò alla ragazza e le disse di alzarsi. La bambina si alzò e iniziò a camminare. Spiega che la ragazza era morta e poi Gesù la riportò in vita. Non era un fantasma o qualcos'altro. La ragazza era completamente ristabilita; lei poteva camminare, parlare e mangiare. (Marco 5: 41-43)• <i>Spiega che dovremmo essere grati per il dono della vita e considerare che è una cosa meravigliosa essere vivi e godere delle cose buone che Dio ci ha dato. Il Signore Gesù vuole anche darci un altro tipo di vita - la vita eterna quando confidiamo in Lui. Sapremo quindi che i nostri peccati sono stati perdonati, le nostre vite sono giuste in Dio e un giorno saremo in Paradiso - Vedi Romani 6: 23.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Jesus raises Jairus' daughter to life.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Marco 5: 42.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi è venuto a vedere Gesù?• Perché lairo era un uomo importante?• Cosa fece di insolito?• Cosa è successo mentre erano in viaggio?• Hanno continuato ad andare verso casa?• Cosa hanno visto a casa?• Chi portò Gesù in casa con lui?• Quando Gesù parlò alla ragazza che cosa fece?

C3 Racconto 1

Zaccheo – Questo racconto parla di Zaccheo che riceve Gesù come suo salvatore.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• La vita di Zaccheo fu cambiata quando incontrò Gesù.• Il Signore Gesù è venuto affinché anche le nostre vite possano essere cambiate, se Lo seguiamo. <p>Versetto - chiave: <i>Luca 19: 9</i> Brano biblico: <i>Luca 19: 1-10</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Posiziona un oggetto alla portata di alcuni bambini ma, fuori dalla portata degli altri. Discuti di come i bambini più piccoli potrebbero non essere in grado di raggiungere l'oggetto. Chiedi ai bambini se hanno mai avuto un ospite importante nella loro città. Sono andati a vederlo? Erano in grado di vedere la persona?</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Il popolo di Gerico aveva ascoltato cose meravigliose su Gesù - le persone che aveva guarito e il suo insegnamento su Dio. Mentre attraversava la città, diretto verso Gerusalemme, un gran numero di persone si affollò attorno a Gesù per vedere cosa avrebbe fatto e avrebbe detto poco dopo. Una persona che voleva vedere Gesù era Zaccheo, un uomo ricco e il capo dei pubblicani della città. <i>Chiedi ai bambini perché alla gente potrebbe non piacere un esattore delle tasse. Spiega che Zaccheo era disonesto perché prendeva troppi soldi dalle persone e ne teneva un po' per sé. (Luca 19: 1-2)</i>• Quando Zaccheo ha provato a vedere Gesù, ha avuto un problema. Era molto basso e non riusciva a vedere oltre le teste tra la folla. <i>Mettiti in punta di piedi per illustrarlo. (Luca 19: 3)</i>• Zaccheo ebbe un'idea! Corse davanti a Gesù e si arrampicò su un sicomoro per poterlo vedere. Ma quando Gesù passò sotto l'albero, alzò lo sguardo e vide Zaccheo. <i>Di ai bambini cosa ha detto Gesù. Zaccheo era felicissimo! Scese dall'albero e portò Gesù a casa sua. (Luca 19: 4-6)</i>• La folla brontolò perché Gesù era andato a casa di un peccatore. <i>Parla del "peccatore" e di come il nostro peccato ci separa da Dio. Zaccheo ascoltò ciò che Gesù aveva da dire e sapeva che doveva cambiare. Voleva vivere per Dio e non per se stesso. Per dimostrare che era veramente dispiaciuto per aver preso del denaro che non era il suo, disse a Gesù che avrebbe dato metà dei suoi soldi ai poveri, e avrebbe ripagato molti più soldi di quelli che aveva preso ingiustamente. (Luca 19: 7-8)</i>• Spiega che i seguaci di Gesù dovrebbero ubbidire a ciò che Dio dice nella Bibbia. Dio ha detto che non dovremmo rubare (<i>Esodo 20: 15</i>).• Gesù dice a Zaccheo che un vero cambiamento è avvenuto nella sua vita. La salvezza era arrivata a casa sua perché Gesù (il Figlio dell'uomo) era venuto per cercare e salvare persone come Zaccheo che erano "perse" e vivevano lontano da Dio. (<i>Luca 19: 9-10</i>)• <i>Gesù è venuto per salvarci anche dai nostri peccati. Se chiediamo, perdono a Dio per le cose sbagliate che abbiamo fatto, Egli ha promesso di perdonare i nostri peccati e così diventiamo parte della sua famiglia. Vogliamo vivere le nostre vite per piacere a Dio.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI- Zaacheus the Tax Collector.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Luca 19: 9. Zaccheo era figlio di Abramo non solo perché era ebreo, ma perché, come Abramo, ora amava Dio e avrebbe vissuto la sua vita per compiacerlo. Come ha fatto a fare ciò, secondo la storia di oggi?</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dove era diretto Gesù? In quale città stava passando?• Qual era il lavoro di Zaccheo e perché la gente lo odiava?• Cosa doveva fare Zaccheo per vedere Gesù?• Chi borbottò quando Gesù andò a casa di Zaccheo?• Cosa è successo a Zaccheo?• Cosa promise di fare?• Perché Gesù disse che era venuto? <p>Oppure inscena il racconto, scegliendo il bambino più piccolo per recitare il ruolo di Zaccheo.</p>

C3 Racconto 2

Nicodemo – Questo racconto parla dell'aver la vita eterna.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Nicodemo ha visitato il Signore Gesù di notte per fargli qualche domanda.• Abbiamo bisogno di nascere di nuovo per avere la vita eterna. <p>Versetto - chiave: Giovanni 3: 16 Brano biblico: Giovanni 3: 1-16</p>
INTRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Mostra una foto o un'illustrazione di un bambino e parla dell'inizio della vita.• Cos'è un fariseo? <i>Spiega che erano un gruppo di leader religiosi ai tempi di Gesù, che pensavano che osservando la legge e la tradizione ebraiche avrebbero avuto la vita eterna.</i>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù era a Gerusalemme per una speciale festa ebraica - la Pasqua. Un uomo importante della città, Nicodemo, era interessato a scoprire di più su Gesù. Aveva sentito che Gesù aveva compiuto miracoli e insegnato alla gente le cose di Dio. Nicodemo era un fariseo e uno dei capi dei Giudei. Decise di andare a vedere Gesù di notte. <i>Parla del perché è andato di notte. Forse non voleva che la gente lo vedesse con Gesù o pensava che ci fossero meno persone intorno a Gesù durante la notte. Di ai bambini quello che ha detto a Gesù. (Giovanni 3: 1-2)</i>• Gesù disse a Nicodemo che le persone hanno bisogno di "nascere di nuovo" per avere la vita eterna. Nicodemo era perplesso. Leggi Giovanni 3: 4 e <i>aiuta i bambini a capire il problema di Nicodemo.</i> Gesù ha spiegato che non è sufficiente nascere come avviene per un bambino piccolo, ma abbiamo bisogno di un nuovo tipo di vita. Abbiamo questa nuova vita quando chiediamo a Dio di perdonare i nostri peccati e seguire ciò che Dio dice nella Bibbia. <i>Spiega che quando siamo nati facciamo parte di una famiglia, ma quando abbiamo la nuova vita di Dio è come rinascere in una nuova famiglia, la Famiglia di Dio, e diventare figli di Dio. Con i bambini più grandi potresti spiegare il ruolo dello Spirito Santo (Giovanni 3: 8) nel darci una nuova vita.</i> Gesù è sorpreso, Nicodemo non capisce ciò che Gesù ha detto. <i>Perché? Vedi Giovanni 3: 10 e spiega (Giovanni 3: 3-10)</i>• <i>Un approfondimento di tale insegnamento è dato da Gesù nel resto del brano. I più grandi possono conoscere la storia di Mosè che innalza il serpente nel deserto (Giovanni 3: 12) e la sua immagine della morte di Gesù sulla croce.</i> Gesù spiegò a Nicodemo che Lui (Gesù) avrebbe dovuto soffrire e morire. Era disposto a farlo in modo che noi potessimo avere la vita eterna. (Giovanni 3: 11-15) - Vedi Numeri 21: 4-9 per trovare la storia dell'Antico Testamento• <i>Segue poi, forse, il più noto dei versetti biblici che è il Versetto Chiave di questa lezione (Giovanni 3: 16).</i> <i>Parla ai bambini della buona notizia di Dio.</i> Gesù disse a Nicodemo che Dio ama così tanto ciascuno che ha mandato suo Figlio, Gesù, a morire su una croce. Vuole che crediamo in Lui e in ciò che ha fatto per noi sulla croce, così da poter nascere di nuovo e avere la vita eterna e un giorno andare in Paradiso e stare con Dio per sempre. <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: Non disponibile FBI- vedi in alternativa- www.sermons4kids.com/born_again.ppt</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Giovanni 3: 16 , o parte di esso per i bambini più piccoli, e spiega la parola non familiare 'perire' che significa non avere la vita eterna con Dio.
RAFFORZAMENTO	Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto. <ul style="list-style-type: none">• Chi era Nicodemo?• Perché è andato a vedere Gesù?• Perché potrebbe essere andato da Gesù di notte?• Come chiamò Gesù?• Cosa dice Gesù che è necessario per la vita eterna?• Come può qualcuno avere due compleanni? (uno naturale e uno spirituale) Chiedi ai bambini di dire insieme il versetto chiave.

C3 Racconto 3

Una donna della Samaria: questo racconto parla di Gesù che dà "acqua viva" a coloro che Lo amano.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù deviò il suo percorso per incontrare una donna della Samaria.• Gesù parla di dare "acqua viva" a coloro che lo amano. <p>Versetto - chiave: Giovanni 4: 42 Brano biblico: Giovanni 4: 4-30, 39-42</p>
INTRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Cosa ti rende assetato? Correre, giocare / fare sport, una giornata calda. Cosa devi fare? Dove prendi l'acqua? Un giorno Gesù era accaldato e stanco dopo un lungo viaggio. Spiega che ciò avvenne quando ebbe un interessante incontro con la donna samaritana.• Che cosa fai quando ricevi delle buone notizie? <i>Chiedi ai bambini di farti degli esempi e se gli piace condividere le proprie buone notizie con gli altri. Una donna nella nostra storia ha avuto delle buone notizie da condividere con i suoi vicini e amici.</i>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù era in viaggio con i suoi discepoli e decise di attraversare la Samaria (<i>mostrala su una cartina della Bibbia per i bambini più grandi</i>). Arrivò in una città chiamata Sicar. Gesù che era accaldato e stanco si sedette vicino a un pozzo. Era verso mezzogiorno. I suoi seguaci erano andati a comprare del cibo in città, quindi Gesù era solo. Mentre era seduto lì, una donna arrivò al pozzo per riempire d'acqua una secchia. Gesù le chiese un bicchiere d'acqua. <i>Spiega perché la donna era scioccata dal fatto che Gesù le avesse parlato (era ebreo e lei era samaritana). Ebrei e samaritani di solito non si parlavano tra loro. (Giovanni 4: 4-9)</i>• Gesù disse alla donna che poteva darle "acqua viva" e che lei non avrebbe mai più avuto sete. La donna non capì. Gesù non aveva con sé secchie da riempire con l'acqua del pozzo. <i>Spiega che Gesù non stava parlando dell'acqua nel pozzo, ma di come avrebbe potuto dare la vita eterna o "acqua viva" a coloro che lo amano. Disse alla donna che era Colui che Dio aveva promesso di mandare (Giovanni 4: 25-26), per salvare uomini, donne, ragazzi e ragazze dal loro peccato. Spiega che quelli che credono che Gesù è il Figlio di Dio e Gli chiedono di perdonare il loro peccato un giorno andranno in Paradiso - avranno vita eterna. (Giovanni 4: 10-15)</i>• Gesù disse alla donna che sapeva tutto del suo passato e delle cose sbagliate che aveva fatto. (Modera e pondera il tuo discorso in base all'età dei bambini a cui devi parlare). La donna era stupita nel vedere che Gesù sapeva così tante cose su di lei! Compresse che era davvero una persona speciale venuta da Dio. Proprio in quel momento, i seguaci di Gesù tornarono dalla città. La donna era così entusiasta di ciò che Gesù aveva detto; lasciò la sua secchia vicino al pozzo e corse via per condividere la buona notizia con gli altri. <i>Di ai bambini quello che ha detto (Giovanni 4: 29). La gente della città uscì per vedere Gesù. (Giovanni 4: 16-30)</i>• <i>Concludi raccontando ai bambini gli eventi di Giovanni 4: 39-42. La gente ascoltava Gesù e molti credevano in Dio. Quando erano con Gesù da soli, capivano che Gesù non era un uomo normale. Leggi il versetto chiave per dire ai bambini cosa dicevano di Lui. Conosci il Signore Gesù come tuo Salvatore? Hai mai chiesto perdono per aver sbagliato, e hai deciso di seguire ciò che Dio dice nella Bibbia? Se sì, perché non condividi la tua buona notizia con gli altri, come ha fatto la donna del pozzo?</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Jesus talks with a Samaritan woman.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Giovanni 4: 42, o l'ultima parte per i bambini più piccoli. <i>Spiega che il "mondo" non significa il mondo fisico ma le persone</i></p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dove si è fermato Gesù nel suo viaggio?• Chi ha incontrato? Che cosa ha chiesto?• Cosa invece ha offerto alla donna?• Cosa dà Gesù a coloro che lo amano?• Perché la donna è scappata e ha lasciato la sua secchia? Chi è venuto a vedere Gesù?

C3 Racconto 4

Un giovane ricco - Questo racconto parla del mettere il Signore Gesù al primo posto nella propria vita.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un giovane ricco chiede a Gesù cosa deve fare per avere la vita eterna.• Il Signore Gesù vuole che noi Lo mettiamo al primo posto nella nostra vita. <p>Versetto - chiave: Marco 10: 21 Brano biblico: Marco 10: 17-23</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini cosa è importante nella loro vita: soldi, cose che possiedono, giocattoli, hobby, ecc. Gesù vuole essere, per te, più importante di tutte queste cose. Ricorda / parla ai bambini delle leggi di Dio. Qual è il primo dei 10 comandamenti (Esodo 20: 3) - "Non avrai altri dei al mio cospetto". Cosa significa questo? Dio dovrebbe avere il primo posto nelle nostre vite.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Un giorno, un giovane ricco aveva una domanda importante da fare a Gesù. Così, corse dietro a Gesù mentre camminava lungo la strada, e cadde in ginocchio. <i>Perché pensi che si sia inginocchiato di fronte a Gesù? Sapeva che Gesù era una persona importante. Riferisci ciò che ha chiesto.</i> Ora questo giovane aveva un sacco di soldi e poteva comprare tutti i vestiti migliori, vivere in una grande casa e avere tutte le cose che voleva. Ma, oltre a tutto ciò, voleva sapere cosa poteva fare per essere certo che un giorno sarebbe andato in paradiso. (Marco 10: 17)• Gesù non ha risposto alla sua domanda immediatamente. Gesù ha ricordato al giovane alcune delle leggi di Dio. <i>Riesci a ricordare come esse, a volte, vengono chiamate? I 10 comandamenti. Chiedi ai bambini se riescono a ricordare uno dei comandamenti che dice come dovremmo trattare le altre persone. Fai riferimento a quelli elencati da Gesù.</i>• Il giovane disse a Gesù di aver osservato tutti questi comandamenti da quando era un ragazzo. (Marco 10: 18-20) <i>Spiega che il giovane non pensava di aver sbagliato. Non era consapevole di essere un peccatore e di aver infranto le leggi di Dio.</i> Abbiamo tutti infranto i comandamenti di Dio. Nessuno è perfetto, tranne Gesù.• Gesù guardò il giovane e lo amò. Quindi mise alla prova il giovane uomo per vedere se davvero voleva la vita eterna. Ciò significava che un giorno sarebbe andato in Paradiso e avrebbe vissuto per sempre con Dio. <i>Spiega cosa Gesù gli ha detto di fare. Spiega che "tesoro in cielo" significa che un giorno il giovane avrebbe avuto la vita eterna.</i> Gesù voleva vedere se il denaro di questo giovane e tutto ciò che possedeva era più importante per lui che seguire Gesù. (Marco 10: 21)• La Bibbia ci dice che la faccia del giovane sembrava triste. La prova è stata troppo difficile. Non voleva dare via tutto ciò che aveva perché era molto ricco. Si è allontanato e non è diventato un seguace di Gesù. Non era disposto a mettere Gesù al primo posto come la cosa più importante della sua vita. Quando il giovane se ne fu andato, Gesù disse ai suoi seguaci che è molto difficile per una persona ricca diventare uno dei suoi seguaci. e far parte del regno di Dio. perché ama ciò che ha sulla terra più di Gesù.• <i>E tu, hai messo Gesù al primo posto nella tua vita? (Marco 10: 22-23)</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI- A rich man questions Jesus.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Marco 10: 21, o parte di esso per i bambini più piccoli.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• In che modo il giovane dimostrò di sapere che Gesù era una persona importante?• Che cosa ha chiesto?• Nomina qualcuno dei comandamenti menzionati da Gesù.• Cosa disse il giovane di questi comandamenti?• Cosa gli ha detto di fare Gesù per dimostrare che Egli era più importante dei suoi soldi?• Ha superato o fallito la prova? Perché?

C4 Racconto 1

La storia della Pasqua: questo racconto parla di Gesù che viene tradito.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Giuda tradì Gesù per 30 pezzi d'argento.• Gesù permise ai suoi nemici di arrestarlo e portarlo via perché sapeva che doveva morire sulla croce per noi. <p>Versetto - chiave: Matteo 26: 24 Brano biblico: Matteo 26: 14 – 16 & 36 - 50</p>
INTRODUZIONE	<p>Parla con i bambini delle lezioni precedenti sulle incredibili cose che Gesù ha fatto. Considera come Gesù è stato capace di fare queste cose. Ricorda ai bambini che Gesù è il Figlio di Dio. Spiega che sebbene Gesù guarì i malati e compì miracoli, questa non era la ragione per cui venne sulla Terra. Chiedi ai bambini se conoscono la vera ragione per cui Gesù è venuto sulla Terra. Ricorda loro che è stato sempre nel piano di Dio mandare il suo unico Figlio nel mondo, per vivere una vita perfetta e morire sulla croce per prendere la punizione che i nostri peccati meritavano. Questo era l'unico modo in cui avremmo potuto togliere i nostri peccati ed essere in Paradiso con Lui.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• I capi sacerdoti e gli anziani del popolo complottarono per trovare un modo per uccidere Gesù. Giuda, uno dei discepoli di Gesù, andò da loro e promise di condurli a Gesù. Gli pagarono 30 pezzi d'argento. Giuda "tradì" Gesù. <i>Spiega il significato della parola "tradito". Parla del fatto che Giuda tradì Gesù perché voleva più il denaro di quanto volesse seguire Gesù. Non amava Gesù e non era un vero discepolo. (Matteo 26: 14-16)</i>• Una sera, Gesù andò con tutti i suoi discepoli, ad eccezione di Giuda, nel Giardino del Getsemani. Nel giardino, Gesù chiese a Pietro, Giacomo e Giovanni di aspettarlo e di continuare a vegliare mentre andava da solo a pregare il Padre suo, Dio. Gesù sapeva cosa stava per accadere. <i>Chiedi ai bambini se sanno cosa sta per accadere.</i> La Bibbia ci dice che iniziò ad essere "triste e tormentato". <i>Perché Gesù si sentiva in questo modo?</i> Pregò il Padre suo e, anche se sapeva cosa stava per accadere, disse: "Non la mia volontà, ma la tua sia fatta". <i>Spiega che Gesù si sarebbe lasciato crocifiggere perché ci ama e avrebbe preso la punizione per i nostri peccati. (Matteo 26: 36 - 39)</i>• Mentre Gesù stava pregando, i discepoli si addormentarono. Tre volte, Gesù è tornato e li ha svegliati. Gesù disse ai suoi discepoli che ci sarebbe stato tempo per dormire dopo. Il tempo era arrivato. Giuda stava guidando i nemici di Gesù a Lui. (Matteo 26: 40 - 46)• Giuda arrivò con una grande folla di persone che portavano spade e bastoni. Giuda aveva detto loro che avrebbe baciato Gesù per mostrare loro quale uomo arrestare. Gesù permise a Giuda di baciare. Quindi ha permesso agli uomini di arrestarlo. (Matteo 26: 47 – 50)• <i>Giuda aveva commesso un grave errore nel tradire Gesù. Voleva i soldi più di quanto volesse seguire Gesù. Dobbiamo renderci conto che Gesù dovrebbe essere più importante per noi di qualsiasi altra cosa. Ci ama così tanto da permettere di essere tradito e crocifisso per noi. Sulla croce, Gesù ha preso la punizione che i nostri peccati meritavano. Dobbiamo chiedere perdono per le cose sbagliate che abbiamo fatto e chiedere a Gesù di perdonarci. Se i nostri peccati sono perdonati, non dobbiamo più subirne la punizione perché lo ha già fatto Gesù. Potremo essere in Paradiso con Lui perché i nostri peccati sono stati perdonati!</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI: Jesus prays and is arrested.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Matteo 26: 24. I bambini del livello 1 possono imparare la prima metà del versetto.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi ha complottato insieme per uccidere Gesù?• Qual era il nome del discepolo che tradì Gesù?• Cosa significa la parola "tradito"?• Quanti pezzi d'argento hanno dato a Giuda?• Qual era il nome del giardino in cui Gesù andò a pregare?• In che modo Giuda mostrò agli uomini chi era Gesù fra quelli?• Perché Gesù si è lasciato arrestare?• Come possiamo avere i nostri peccati perdonati?

C4 Racconto 2

La storia della Pasqua - Pilato - Questo racconto parla di Gesù che soffre per noi.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù non aveva ancora fatto nulla di sbagliato, Pilato Lo consegnò per essere crocifisso.• Il Signore Gesù era innocente. È morto sulla croce per i nostri peccati. <p>Versetto - chiave: Matteo 27: 22 Brano biblico: Matteo 27: 1 - 2 & 11 - 31</p>
INTRODUZIONE	<p>Ripassa la storia precedente con i bambini. Gesù era stato arrestato. Chiedi ai bambini se si sono mai messi nei guai per qualcosa che non hanno fatto. Forse è capitato che stavano per essere puniti quando in realtà non avevano fatto nulla di male. Era giusto? In che modo li ha fatti sentire questa situazione? Nella storia di oggi Gesù sarà punito anche se non ha fatto nulla di sbagliato. Doveva prendere la punizione che meritiamo per i nostri peccati per poterci liberare.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Gesù fu arrestato e portato da Pilato, il governatore romano. <i>Spiega che i capi ebrei dovevano portare Gesù a Pilato perché era a capo del loro paese in quel momento. (Matteo 27: 1 - 2)</i>• Pilato ha interrogato Gesù. Era sicuro che Gesù non fosse colpevole. <i>Ricorda ai bambini che Gesù non ha mai commesso alcun peccato. Era senza peccato.</i> Pilato sapeva che i capi ebrei volevano che Gesù fosse crocifisso perché erano invidiosi di Lui. Avevano raccontato molte bugie su Gesù. Pilato non voleva mandare Gesù ad essere crocifisso, così si offrì di lasciare libero un prigioniero. Disse che gli ebrei potevano scegliere quale uomo sarebbe stato liberato. Pilato sperava che avrebbero scelto Gesù, ma non lo fecero. Scelsero Barabba che era un uomo malvagio e gridarono affinché Gesù fosse crocifisso. <i>Chiedi: "Gesù meritava di essere crocifisso? Pensi che questo sia giusto?" Spiega perché Dio permise a Gesù di essere trattato in questo modo. (Matteo 27: 11-23)</i>• Pilato sapeva che le persone non avrebbero cambiato idea. Liberò Barabba e ordinò che il Signore Gesù venisse frustato e portato via per essere messo su una croce. Prima che lo crocifigessero, i soldati lo trattarono molto male. Lo vestirono con una tunica scarlatta e gli misero una corona di spine sulla testa. Lo schernivano, gli sputavano addosso e lo colpirono. Poi l'hanno crocifisso inchiodandolo a una croce. (Matteo 27: 24 – 31)• <i>Spiega perché Gesù doveva morire. Non aveva fatto nulla di sbagliato, eppure ha preso la punizione che i nostri peccati meritano perché ci ama. Se chiediamo perdono per i nostri peccati i nostri peccati vengono cancellati. Possiamo essere pronti ad andare in paradiso con Lui per sempre!</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI - Jesus is put on trial.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Matteo 27: 22.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Usa queste affermazioni Vere / False per fare un quiz:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pilato ha posto delle domande a Gesù.• Pilato pensava che Gesù fosse colpevole.• I capi ebrei non volevano che Gesù fosse crocifisso.• Gesù non ha mai commesso alcun peccato.• Barabba era innocente.• I soldati hanno trattato Gesù con gentilezza.• Gesù ha preso la punizione che i nostri peccati meritano.• Potremo stare in paradiso con Gesù se chiediamo perdono per i nostri peccati.

C4 Racconto 3

La storia della Pasqua - Questo racconto parla di Gesù che risorge dai morti.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gesù morì e fu messo in una tomba. Tre giorni dopo è risorto.• Dio, con la sua grande potenza, ha risuscitato Gesù dalla morte. <p>Versetto - chiave: Matteo 28: 6 Brano biblico: Matteo 27: 57 - 66</p>
INTRODUZIONE	<p>Ricorda ai bambini cosa è successo finora e permetti loro di condividere ciò che ricordano. Richiama alla memoria come Gesù fu tradito da Giuda e portato a Pilato e come Pilato lo interrogò e poi lo consegnò agli ebrei per essere crocifisso. Il Signore Gesù è morto sulla croce. Chiedi ai bambini se ricordano perché il Signore Gesù doveva morire.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Il Signore Gesù era morto sulla croce. Quella stessa sera un uomo ricco, chiamato Giuseppe, andò a parlare con Pilato. Giuseppe credeva nel Signore Gesù e chiese a Pilato se poteva avere il corpo di Gesù in modo che potesse dargli una sepoltura appropriata. (Matteo 27: 57 - 58)• Giuseppe prese il corpo e lo avvolse in un panno di lino pulito e lo mise nella sua nuova tomba. La tomba era come una grotta scavata nella roccia. Rotolò una grossa pietra all'ingresso e si allontanò. Alcune delle donne che seguirono Gesù rimasero presso il sepolcro. <i>Chiedi ai bambini come pensano che Giuseppe e queste donne si sentissero.</i> (Matteo 27: 59 - 61)• <i>Spiega ai bambini che molti anni prima di questo il profeta Isaia aveva profetizzato che Gesù sarebbe stato sepolto nella tomba di un uomo ricco (Isaia 53: 9). Questa profezia si era ora avverata perché Gesù era stato sepolto nella tomba di Giuseppe.</i>• Gli ebrei erano preoccupati che i discepoli di Gesù potessero venire di notte, rubare il suo corpo e inventare una storia secondo cui Gesù era risuscitato dai morti. Così chiesero a Pilato se poteva mandare alcuni soldati a sigillare la tomba e a proteggerla. (Matteo 27: 62 - 66)• I soldati hanno custodito la tomba ma non hanno potuto fermare un angelo del Signore che scendeva dal cielo. Rotolò la pietra e ci si sedette sopra. Gesù non era più nella tomba! L'angelo disse: "Non è qui, perché è risorto come ha detto" (Matteo 28: 1 - 6)• La buona notizia è che Dio, con la sua grande potenza, ha resuscitato il Signore Gesù dai morti. Il suo corpo non è stato rubato. Non si è decomposto. Dio lo ha portato fuori dalla tomba vivo! Ciò dimostra quanto Dio fosse contento di ciò che il Signore Gesù aveva fatto, quando morì per i nostri peccati. <i>Ricorda ai bambini che ciò dimostra anche che Lui è veramente il Figlio di Dio. Vuole che tutti si fidino di Lui come loro proprio Salvatore.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - Jesus is put to death.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il Versetto Chiave: Matteo 28: 6.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Recitate la storia. Chiedi ai bambini di offrirsi per recitare, rispettivamente, le parti di Giuseppe, Pilato, i soldati, le donne e l'angelo. In alternativa, tutti i bambini potrebbero essere divisi in gruppi e ciascun gruppo potrebbe preparare e recitare la storia.</p>

C4 Racconto 4

La storia della Pasqua - Questo racconto parla di Gesù che è vivo!

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dopo che Gesù è risorto dalla morte, ha parlato con due persone in viaggio verso Emmaus.• Il Signore Gesù doveva soffrire e morire. Non c'era altro modo per salvare le persone dai loro peccati. <p>Versetto - chiave: Luca 24: 26 Brano biblico: Luca 24: 13 - 35</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini di lavorare in coppia per rispondere a queste domande, come mezzo per ricapitolare la storia fino a questo momento. (Potrebbero scrivere le loro risposte, se questo è appropriato per la loro età). I bambini possono quindi condividere le loro risposte con il gruppo.</p> <p>Chi era Giuda e cosa ha fatto? Chi era Pilato e cosa ha fatto? Chi era Giuseppe e cosa ha fatto?</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Due dei seguaci di Gesù stavano camminando sulla strada da Gerusalemme verso un villaggio chiamato Emmaus. Il villaggio era a circa sette miglia di distanza. Stavano parlando di tutto quello che era successo a Gerusalemme. Si sentivano molto tristi e confusi. <i>Chiedi ai bambini perché pensano che i viaggiatori si sentissero in questo modo. Gesù era risuscitato dai morti ma questi viaggiatori non l'avevano ancora visto. (Luca 24: 13-14)</i>• Mentre i viaggiatori parlavano tra loro, uno sconosciuto si unì a loro. Non sapevano che questo straniero era in realtà Gesù! Gesù chiese loro di cosa stavano parlando. Uno di loro, chiamato Cleopa, rispose e raccontò allo straniero tutto ciò che era accaduto a Gerusalemme. Gli disse che Gesù era stato crocifisso. Avevano avuto così fiducia e certezza nel fatto che Gesù fosse il Liberatore, il Cristo, che Dio aveva promesso di inviare per salvarli. Ma ora era morto! (Almeno questo era quello che pensavano). Avevano sentito che alcune donne erano andate alla tomba e avevano visto degli angeli che dicevano loro che Gesù era vivo. Quando alcuni dei discepoli andarono al sepolcro videro che il corpo di Gesù non c'era. Tuttavia, non videro Gesù. Questi viaggiatori erano molto confusi! (Luca 24: 15-24)• Lo straniero fu in grado di aiutarli! Spiegò loro che i profeti e le Sacre Scritture avevano detto che Cristo avrebbe dovuto soffrire e morire. Non c'era altro modo di salvare le persone dai loro peccati. (Luca 24: 25-27)• Quando raggiunsero il villaggio di Emmaus, si stava facendo tardi e i viaggiatori chiesero allo straniero di venire a stare con loro. Prepararono del cibo e proprio mentre cominciavano a mangiare, riconobbero che lo straniero era in realtà il Signore Gesù! In un attimo Gesù sparì e fu completamente fuori dalla loro vista, ma ora erano completamente sicuri di Lui. Non erano più confusi! Sapevano che Gesù era risuscitato dai morti! Era il Salvatore che Dio aveva promesso di inviare. <i>Come pensi che i viaggiatori si sentano ora? (Luca 24: 28 - 32)</i>• Camminarono velocemente fino a Gerusalemme e trovarono i discepoli di Gesù. Dissero ai discepoli cosa era successo loro sulla strada di Emmaus. (Luca 24: 33 - 35)• <i>Mostra ai bambini che questo era stato il piano di Dio per tutto il tempo. Abbiamo tutti peccato e i nostri peccati ci hanno separato da Dio. Dio ci ama e ha fornito un modo per poter essere di nuovo con Lui. Dio sapeva che l'unico modo per farlo sarebbe stato quello di inviare il Suo unico Figlio a prendere la punizione che meritiamo a causa dei nostri peccati. Il Salvatore avrebbe dovuto soffrire e morire, ma sarebbe risorto! Se abbiamo chiesto a Gesù di perdonarci per le cose sbagliate che abbiamo fatto, possiamo essere purificati dai nostri peccati! Potremo essere in Paradiso con Lui dopo che saremo morti!</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI - Jesus is alive again.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il Versetto Chiave: Luca 24: 26.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Lavoretto artistico: (I bambini potrebbero lavorare in coppie / gruppi per questo). Poiché questa è la storia finale di questa lezione, chiedi ai bambini di creare un'immagine che mostri:</p> <ul style="list-style-type: none">• La scena svoltasi presso la tomba, quando l'angelo venne e rotolò via la pietra;Oppure:• La scena a Gerusalemme, quando i due viaggiatori dissero ai discepoli di aver visto Gesù.

C5 Racconto 1

Rut – Questo racconto parla dell'aver fiducia in Dio.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rut si è fidata di Dio quando ha preso la decisione di tornare a Betlemme.• Dio vuole che confidiamo in Lui. <p>Versetto - chiave: Rut 1: 16 - 17 Brano biblico: Rut 1</p>
INTRODUZIONE	<p>Parla di come prendiamo molte decisioni ogni giorno, riferendoti a degli esempi. A seconda del gruppo, potresti dare a tutti l'opportunità di fare una scelta, ad es. tra due attività / giochi da fare più tardi o tra due piccoli scherzi...</p> <p>La storia di oggi include persone diverse che hanno preso decisioni. Sfida i bambini ad ascoltare attentamente e conta tutte le decisioni, così come vengono menzionate nella storia. Una delle persone nella storia ha preso una decisione che ha cambiato il resto della sua vita!</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• C'è stata una carestia (<i>spiega cosa significa</i>) a Betlemme. Un uomo di nome Elimelec decise che sarebbe stato meglio portare sua moglie Naomi e i loro due figli in un altro paese chiamato Moab. (Rut 1: 1 - 2)• Purtroppo, Elimelec morì. I suoi due figli crebbero e ognuno di loro decise di sposare una ragazza di Moab. In breve tempo, i due giovani morirono a loro volta! (<i>Livello 2 - menziona i loro nomi</i>) Ora c'erano solo Naomi e le due giovani mogli, Orpa e Rut. <i>Discuti in modo concreto come si sarebbero sentite loro tre, ormai vedove. (Rut 1: 3 -5)</i>• Presto Naomi decise di tornare nella sua città, a Betlemme. Partì con Orpa e Rut che volevano andare con lei. Dopo un po', Naomi disse loro che sarebbe stato meglio se fossero rimaste a Moab, nel loro stesso paese. Orpa decise di tornare a casa. Rut, tuttavia, non avrebbe cambiato idea. <i>Discuti di come questa sia stata una decisione "coraggiosa" per Rut; sarebbe stata un'estranea a Betlemme e non sapeva come sarebbero andate le cose. Leggi le sue parole in Rut 1: 16-17 e spiega come sono state la sua decisione di accettare una nuova vita tra persone diverse, e soprattutto la scelta di fidarsi del Dio vivente e vero che aveva conosciuto attraverso Naomi. (Rut 1: 5 – 16)</i>• <i>Spiega che Dio vuole che impariamo dall'esempio di Rut. Ci ha creati e sa cosa è meglio per noi. Vuole che ci fidiamo di Lui e che lasciamo che Egli elabori il Suo piano per le nostre vite.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - The Story of Rut Part 1.</p>
PPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il Versetto Chiave: Rut 1: 16. Lascia che lo imparino a memoria; accorcia il versetto se è necessario.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Perché Elimelec scelse di lasciare Betlemme?2. Quanti figli aveva?3. Quante donne hanno deciso di tornare a Betlemme?4. Chi è tornato a Moab?5. Chi ha continuato con Naomi?6. Qual è stata la parte migliore della decisione di Rut?7. Domanda di sfida: quante decisioni sono menzionate nella storia? (7) I bambini possono provare a ricordare quali sono.

C5 Racconto 2

Rut e Boaz – Questo racconto parla del piano di Dio per Rut.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio è stato buono con Rut e ha elaborato il piano per la sua vita.• Dio ha un piano per le nostre vite. <p>Versetto - chiave: <i>Rut 4: 13</i> Brano biblico: <i>Rut 2 - 4</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Ripassa i punti chiave della storia della scorsa settimana. Parla del tempo del raccolto. Puoi nominare alcune colture? Mostra alcune immagini / esempi. Parla di come questi vengono raccolti. Ai tempi della Bibbia, non c'erano macchinari. I mietitori o le mietitrici usavano grossi coltelli chiamati falci per tagliare il grano. Alle persone povere, che erano chiamate spigolatrici, era permesso di seguire, stando dietro, i mietitori e raccogliere ogni stelo di grano che era stato lasciato e prenderlo per sé.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Quando Rut e Naomi arrivarono a Betlemme, c'era la raccolta dell'orzo. Rut voleva lavorare come spigolatrice per procurarsi cibo per poter sfamare Naomi e sé stessa. <i>Discuti di come sarebbe stato ciò. (Duro lavoro, non conosceva nessuno).</i> Rut era probabilmente sorpresa quando il proprietario del campo, un uomo di nome Boaz, si mostrò particolarmente gentile con lei. Le disse di rimanere nel suo campo, con le sue serve, e di bere un sorso d'acqua quando ebbe sete. (Rut 2: 8 - 9)• Rut era perplessa sul perché Boaz era stato così gentile con una straniera, ma lui le spiegò di aver già sentito parlare di lei! <i>Chiedi ai bambini di provare a capire cosa potrebbe aver sentito su di lei.</i> Boaz sapeva che Rut aveva fiducia in Dio. Dio stava usando Boaz per prendersi cura di Rut. (Rut 2: 10 - 17) Più tardi, Boaz preparò il pranzo per Rut e disse anche agli uomini di assicurarsi che lasciassero del grano extra per lei da spigolare.• <i>Chiedi ai bambini cosa avrebbe detto Rut a Naomi quando tornò a casa quella sera. Spiega che Naomi sapeva che tutte le azioni di Boaz erano la bontà di Dio nei confronti di Rut.</i> (Rut 2: 18 - 23)• <i>Riassumi la fine della storia (Rut 3 e 4) spiegando che Dio aveva dei piani ancora migliori per la vita di Rut.</i> Presto lei e Boaz si sposarono. Più tardi, Rut ebbe un bambino chiamato Obed. <i>Spiega che era nonno del grande re Davide. Parla di come questi lieti eventi hanno colpito Rut e Naomi - confronta con il passato. Aiuta i bambini a capire che la decisione di Rut di scegliere Dio in Rut 1: 16 è stata quella giusta. Spiega che quando confidiamo in Dio, Dio realizzerà il Suo piano buono e perfetto per noi.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI - The Story of Ruth part 2 and part 3 (solo diapositiva 11).</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il Versetto Chiave: Romani 8: 28. Dio ha usato le scelte che Rut ha fatto, e anche le cose difficili che le sono accadute (essendo una straniera in un altro paese) in modo che il suo buon piano per lei funzionasse.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Livello 1 – Ecco alcune semplici affermazioni, del tipo Vero / Falso, per ripassare la storia:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Naomi e Rut arrivarono in primavera.2. Entrambe hanno trovato lavoro da fare nei campi.3. Rut ha lavorato in un campo appartenente a Boaz.4. Boaz si prendeva cura di Rut assicurandosi che avesse cibo e acqua.5. Naomi non riusciva a capire perché Boaz fosse buono con Rut.6. Più tardi Boaz sposò Rut e loro ebbero un bambino. <p>Livello 2 – Potresti discutere queste affermazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Per Rut è stato un momento facile quando venne a Betlemme con Naomi.2. Le cose buone le sono capitate per caso.3. Dio usa le altre persone per elaborare i suoi piani per le nostre vite. (Considera l'influenza di Naomi e Boaz nella vita di Rut).

C5 Racconto 3

Anna prega Dio - Questo racconto parla di come Dio ascolta le nostre preghiere.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio ascoltò e rispose alla preghiera di Anna.• Dio vuole che preghiamo. <p>Versetto - chiave: Luca 11: 9 Brano biblico: 1 Samuele 1: 1 - 20</p>
INTRODUZIONE	Parla della preghiera. I bambini avranno diversi livelli di comprensione di cosa sia la preghiera. Cerca di allontanarli dall'idea che si tratti di una sorta di lista dei desideri. Piuttosto, Dio è il nostro Padre celeste e vuole darci quello che sa che è meglio per noi. Considera la meraviglia di poter parlare con Dio, sapendo che sta ascoltando. Con i bambini del Livello 2, potresti guardare alcune richieste o ringraziamenti in un elenco di preghiere appropriato.
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Spiega la situazione in cui si trovava Anna (<i>primo paragrafo della lezione di livello 2</i>) (1 Samuele 1: 1 - 2)• Ogni anno Elcana faceva, con la sua famiglia, un viaggio speciale in un posto chiamato Silo. Qui potevano adorare Dio. Ma questa volta, Anna era molto turbata perché Pennina l'aveva tormentata per non essere riuscita ad avere figli. Stava piangendo e non voleva mangiare. Anna fece la cosa migliore possibile. Decise di pregare Dio. <i>Spiega che possiamo parlare a Dio delle nostre preoccupazioni e problemi.</i> (1 Samuele 1: 3 - 7)• Mentre Anna pregava, fece una promessa a Dio. Se le avesse dato un figlio, lo avrebbe restituito a Dio per servirlo. Qualcun altro stava guardando! Eli, il sacerdote, poteva vedere che Anna stava piangendo, ma mentre guardava le sue labbra muoversi non riusciva a sentire nessuna parola. Eli pensò che fosse ubriaca così lui a rimproverò! Anna spiegò ad Eli che era molto triste e che stava pregando il Signore. <i>Parla di come possiamo pregare dai nostri cuori come Anna. Non abbiamo nemmeno bisogno di parlare ad alta voce. Dio sa cosa intendiamo veramente nelle nostre preghiere.</i> (1 Samuele 1: 9 - 16)• Poi Eli disse ad Anna: "Vai a casa e non essere turbata e che Dio ti dia quello che gli hai chiesto". <i>Chiedi ai bambini di pensare a come si sentiva Anna ora, e di parlare della differenza che fa quando affidiamo i nostri problemi a Dio</i> (1 Samuele 1: 17 - 18)• Qualche tempo dopo Dio rispose alla preghiera di Anna. Lei ebbe un bambino. Lo chiamò Samuele che significa "esaudito da Dio". Anna non dimenticò che il piccolo Samuele era la risposta alla sua preghiera. (1 Samuele 1: 19 - 20) Dovremmo sempre ricordare di ringraziare Dio per aver risposto alle nostre preghiere <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - Samuel is born.</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il Versetto Chiave: " Chiedi e ti sarà dato; cerca e troverai ". Spiega che queste parole furono dette da Gesù. Dio vuole benedirci. Soprattutto, vuole darci il dono della salvezza, salvandoci dai nostri peccati.
RAFFORZAMENTO	Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto. <ul style="list-style-type: none">• Elcana dove portava la sua famiglia ogni anno?• Perché Anna era così sconvolta?• Cosa non voleva fare Anna?• Chi ha sentito Anna pregare?• Quale promessa ha fatto Anna?• Chi ha visto Anna pregare?• Come si sentì Anna dopo aver pregato?• Come chiamò il suo piccolo bambino?

C5 Racconto 4

Samuele sente la chiamata di Dio – In questo racconto Dio parla a Samuele.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Samuele rispose quando Dio lo chiamò.• Ognuno di noi deve rispondere personalmente al Signore. <p>Versetto - chiave: 1 Samuele 3: 9 Brano biblico: 1 Samuele 1: 21 – 3: 21</p>
INTRODUZIONE	<p>Fai un semplice gioco "botta e risposta" con i bambini. Il leader usa il battito, di una batteria o di mani, per fare una variazione su un ritmo 4/4 e un gruppo di bambini lo copia ripetendolo. I bambini potrebbero a turno diventare il leader. Esistono numerose idee "Botta e risposta" usando parole o slogan, ad es. il leader dice L. I. S. e i bambini rispondono T.E.N!</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• <i>Ripassa la promessa fatta da Anna nella lezione della settimana scorsa. Spiega che quando Samuele era ancora un ragazzino, Anna mantenne la sua promessa. Portò Samuele a Silo. Di nuovo, Anna pregò Dio; questa volta una preghiera di gioia per tutto ciò che Dio faceva per lei. (1 Samuele 1: 24 - 2: 11)</i>• <i>Il piccolo Samuele ha iniziato a servire Dio. Spiega che Samuele era un bambino speciale con un compito speciale. Dio aveva piani per la vita di Samuele. Anna non si era dimenticata di Samuele. Ogni anno, quando andava a trovarlo con la sua famiglia, gli portava una tunica nuova. Parla di quanto doveva essere un momento felice per entrambi. Man mano che Samuele cresceva, la sua vita piaceva a Dio e agli altri che lo conoscevano. Sfida i bambini, a cui insegni, a chiedersi se le loro vite saranno piaciute a Dio quando saranno vecchi. (1 Samuele 2: 18, 21, 26)</i>• <i>Una notte dopo che Samuele era andato a letto, sentì qualcuno chiamare il suo nome. Samuele pensò che fosse Eli, il sacerdote, e corse da lui. Ma Eli disse a Samuele che non l'aveva chiamato e gli disse di tornare indietro e coricarsi. Racconta che la cosa è successa di nuovo e aiuta i bambini a immaginare come si sentisse Samuele. Quando Samuele sentì il suo nome pronunciato per la terza volta, andò di nuovo da Eli, ma questa volta Eli si rese conto di chi aveva chiamato Samuele. Era Dio. Eli disse a Samuele che se avesse sentito il suo nome venir chiamato di nuovo doveva rispondere: "Parla Signore, perché il tuo servo ascolta" (1 Samuele 3: 1- 9)</i>• <i>Tornati a letto, Samuele sentì la voce richiamare una quarta volta. Samuele rispose al Signore come gli aveva detto Eli. Fino a questo punto della sua vita Samuele sapeva del Signore ma non lo conosceva personalmente. Una volta che Samuele sapeva che Dio lo stava chiamando, ha risposto nel modo giusto. Fai un parallelismo con il gioco introduttivo. Quella notte Dio diede a Samuele un messaggio importante per Eli. Fu il primo di molti messaggi ricevuti da Samuele come profeta di Dio. (1 Samuele 3: 10 - 21)</i>• <i>Dio conosceva Samuele per nome. Conosce ognuno di noi per nome e chiama ciascuno di noi a ricevere Suo Figlio, come nostro Signore e Salvatore. Spiega che la chiamata di Dio, a noi, non è udibile all'orecchio ma avviene attraverso lo Spirito Santo che ci rende chiaro ciò che dobbiamo fare. A volte Dio ci parla mentre leggiamo la Bibbia. Sfida i bambini a riflettere sul loro bisogno di rispondere nel modo giusto a questa chiamata.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - God speaks to young Samuel.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il Versetto Chiave: 1 Samuele 3: 9</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dove Anna ha portato Samuele a lavorare?• Cosa gli ha portato ogni anno?• A chi piaceva la vita di Samuele?• Chi ha lavorato con Samuele?• Quante volte Dio chiamò Samuele?• In che modo Samuele dovette rispondere al Signore quando lo sentì parlare?• Dio conosce i nostri nomi?• Che cosa dovremmo fare quando Dio ci chiama?

C6 Racconto 1

Davide – Questo racconto riguarda la scelta di nominare Davide come nuovo re di Israele.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio disse a Samuele di scegliere Davide come re di Israele.• A Dio interessa il tipo di persona che siamo - non quello che sembriamo. <p>Versetto - chiave: 1 Samuele 16: 7 Brano biblico: 1 Samuele 16: 1-13</p>
INTRODUZIONE	<p>Sai tenere un segreto? Discutetene. Samuele aveva un compito segreto, affidatogli da Dio, nella nostra storia di oggi. <i>Chiedi ai bambini come descrivono il loro aspetto. Altezza, colore dei capelli, taglia della scarpa, ecc.</i> Nella storia di oggi, Dio dice che è più importante che tipo di persona siamo, piuttosto che come siamo fisicamente.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Samuele fu mandato da Dio in missione segreta per trovare il prossimo re di Israele. Samuele era stato scelto da Dio come profeta per dire alla gente ciò che Dio aveva da dire loro. A Dio non piacque il primo re di Israele, Saul, perché aveva disobbedito a Dio. (1 Samuele 15: 11) Samuele era sconvolto per Saul ma Dio gli disse di non essere triste. Invece, doveva prendere un vaso di olio d'oliva e andare da un uomo chiamato Isai, a Betlemme, che aveva otto figli. <i>Di 'ciò che Dio ha detto nel versetto 1b.</i> (1 Samuele 16: 1)• Samuele era preoccupato. Re Saul era ancora vivo e Samuele era spaventato dal fatto che se avesse sentito che Samuele aveva scelto qualcun altro come re, Saul si sarebbe arrabbiato e avrebbe cercato di ucciderlo. Dio disse a Samuele di trovare Isai e i suoi figli e adorare Dio insieme. Gli avrebbe quindi detto chi scegliere come nuovo re. Samuele obbedì. <i>Se amiamo Dio, dobbiamo ubbidirGli e fare ciò che Egli dice nella Bibbia.</i> (1 Samuele 16: 2-3)• Quando Samuele arrivò a Betlemme, i capi della città avevano paura e chiesero se fosse venuto a portare cattive notizie. Samuele spiegò che era venuto per adorare Dio con Isai e i suoi figli. Non disse loro che era venuto per fare di uno dei figli di Isai il nuovo re. Non voleva che ciò arrivasse al re Saul. (1 Samuele 16: 4-5)• <i>Descrivi cosa succede in 1 Samuele: 16: 6-11, sottolineando ciò che Dio dice a Samuele nel versetto 7. A Dio non importa come appare una persona all'esterno. Dio è interessato al tipo di persone che siamo.</i>• Davide era un giovane in buona salute che passava la maggior parte dei suoi giorni all'aria aperta a badare alle pecore di suo padre. <i>Di 'ciò che Dio disse a Samuele nel versetto 12b.</i> Samuele versò dell'olio d'oliva sulla testa di Davide come segno che un giorno sarebbe diventato re! Dio fu con Davide da quel giorno. Dio sapeva che tipo di persona fosse Davide. Sebbene fosse il più giovane dei figli di Isai, fu scelto perché ritenuto la persona giusta per essere il prossimo re di Israele. <i>Spiega che Dio conosce il tipo di persona che siamo. Dio non guarda la nostra altezza, il colore dei capelli, o se siamo belli. È interessato a sapere se amiamo Lui e Suo figlio, Gesù.</i> (1 Samuele 16: 12, 13) <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Samuele anoints David to be King – usa le figure 1-12. La figura 1 si riferisce al contesto, 1 Samuel 15: 11</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Samuele 16: 7. Scegli l'ultima parte per insegnarla ai bambini più piccoli.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Procurati degli aiuti visivi. I bambini li devono mettere nell'ordine giusto di modo da raccontare la storia in sequenze. Ripetete il versetto chiave insieme o fate il quiz:</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi fu il primo re di Israele?• Chi ha scelto Dio per trovare un nuovo re?• Dove è andato e cosa ha dovuto portare con sé?• Perché Samuele era preoccupato?• Chi fu detto a Samuele di trovare a Betlemme? Quanti figli ha avuto?• Riesci a ricordare qualcuno dei nomi dei figli che Dio non ha scelto?• Chi era l'ultimo figlio che Samuele desiderava che fosse condotto da lui?• In che modo Samuele dimostrò che Davide sarebbe stato il nuovo re un giorno?

C6 Racconto 2

Davide - Questo racconto parla di Davide che si prepara a combattere Golia.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Davide era arrabbiato perché Golia si stava prendendo gioco dell'esercito del Dio vivente.• Dio ha dato a Davide il coraggio di combattere Golia. Davide sapeva che Dio gli avrebbe dato la vittoria. <p>Versetto - chiave: 1 Samuele 17: 26 Brano biblico: 1 Samuele 17: 1-31</p>
INTRODUZIONE	<p>Hai mai preso parte a qualche gara: una passeggiata / nuoto / silenzio sponsorizzati per raccogliere fondi per la tua scuola o un ente di beneficenza? Discutetene. Davide ha affrontato una sfida molto difficile.</p> <p>Taglia 3 metri da un rotolo di carta e appoggiarlo sul pavimento. Chiedi ai bambini di misurarsi con esso: questa era l'altezza di Golia.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Israele e il re Saul erano in guerra con i filistei. <i>Ricorda ai bambini che gli israeliti erano il popolo speciale di Dio e molte volte, in passato, aveva aiutato l'esercito a vincere battaglie quando si fidavano di Lui.</i> Gli israeliti in fila su una collina e i filistei su un'altra. I filistei non amavano né credevano in Dio. Invece di combattere entrambi gli eserciti, i filistei mandarono il loro soldato campione, Golia, a sfidare l'esercito israelita. Ogni giorno gridava: "Scegli uno dei tuoi uomini per combattermi". <i>Descrivi la statura di Golia e la sua armatura. (versetto 4b a 7)</i> Re Saul e il suo esercito erano terrorizzati. Nessuno osò combattere contro Golia. (1 Samuele 17: 1-11)• I tre fratelli maggiori di Davide stavano combattendo nell'esercito israelita. <i>Ripassa i loro nomi e come questi tre figli maggiori di Isai non fossero stati scelti da Dio per essere il prossimo re di Israele.</i> Mentre Davide aspettava di essere nominato re, era tornato a occuparsi delle pecore di suo padre. Un giorno Isai disse a Davide di portare del cibo ai suoi fratelli che combattevano nell'esercito. Descrivi come Davide è arrivato proprio quando gli eserciti si stavano allineando per la battaglia e ha sentito Golia gridare la sua sfida perché qualcuno uscisse per combatterlo. L'esercito israelita scappò via per la paura. Re Saul promise una grande ricompensa all'uomo che avesse combattuto contro Golia e vinto! (1 Samuele 17: 12-25)• Davide era arrabbiato perché Golia si stava prendendo gioco dell'esercito israelita. Disse: "Chi è questo Filisteo pagano che sfida l'esercito del Dio vivente?" Davide era arrabbiato perché, nessuno voleva combattere il gigante. Sapeva che Dio avrebbe dato loro la vittoria e sarebbero stati in grado di uccidere Golia. Racconta la reazione di Eliab nel versetto 28. Quando il re Saul sentì ciò che Davide aveva detto, lo mandò a chiamare. (1 Samuele 17: 26-31)• <i>Dio aveva promesso di prendersi cura del suo popolo, gli israeliti, se avessero confidato in Lui. I filistei adoravano gli dei fatti di legno e pietra, ma Davide si fidava del Dio vivente. Sapeva che Dio avrebbe dato la vittoria alla persona che sarebbe uscita per combattere Golia. Se amiamo il Dio vivente, allora Egli è dalla nostra parte, si prende cura di noi.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – David and Goliath, usa le figure da 1-11.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Samuele 17: 26. Sottolinea la seconda parte del versetto. Spiega chi sono i pagani - non ebrei che adoravano gli dei fatti dall'uomo, non il Dio vivente.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Chiedi ai bambini di disegnare le parti dell'armatura di Golia sul rotolo di carta usato nell'introduzione e scrivi la sfida che lanciò all'esercito di Israele. Oppure fai loro il quiz:</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi era in guerra con il re Saul e gli israeliti?• Come si chiamava il loro soldato campione?• Quanto era alto? Indica i pezzi di armatura che aveva.• Qual era la sfida che lanciò all'esercito israelita?• Cosa stava facendo Davide mentre i suoi fratelli erano nell'esercito?• Quale compito gli ha dato suo padre? Riesci a ricordare il cibo che ha preso?• Che cosa ha sentito Davide quando è arrivato sul campo di battaglia?• Come si è sentito? Perché era arrabbiato?• Chi ha mandato a chiamare Davide?

C6 Racconto 3

Davide - Questo racconto parla di Davide che sconfigge Golia.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Davide esce per combattere Golia e lo uccide.• Dio ha dato a Davide il coraggio e la vittoria. <p>Versetto - chiave: 1 Samuele 17: 47 Brano biblico: 1 Samuele 17: 32-51</p>
INTRODUZIONE	Lascia che i bambini riassumano la storia in C6, lezione 2, forniscigli aiuti visivi dell'FBI. Chiedi ai bambini cosa li spaventa. Davide non aveva paura di combattere Golia perché sapeva che Dio era con lui.
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Davide si trovava di fronte al re Saul. Riferisci la conversazione nei versetti 32-33. Davide sapeva che non doveva avere paura di Golia perché Dio era dalla parte dell'esercito israeliano. Saul pensava che Davide fosse troppo giovane e non aveva neppure combattuto come un soldato in un esercito. Ma Davide era abituato al pericolo. Mentre si occupava delle pecore di suo padre, aveva combattuto con successo leoni e orsi, con l'aiuto di Dio. Non importa se sei giovane, Dio può aiutarti a fare cose importanti. Riferisci ciò che dice Davide nei versetti 34-37. Davide aveva fiducia nel fatto che Dio lo avrebbe salvato dall'essere ucciso dalla mano di Golia. (1 Samuele 17: 32-37)• Il re Saul accettò che Davide andasse a combattere Golia. <i>Invita i bambini a immaginare Davide mentre prova l'armatura di Saul e che non sia in grado di camminare a causa del suo peso.</i> Davide disse al re che non poteva combattere in tutta quell'armatura e se la tolse. <i>Spiega cosa ha fatto nel versetto 40. Prese cinque pietre lisce e le mise in una borsa. (1 Samuele 17: 38-40)</i>• Descrivi come Golia camminò verso Davide e rise di questo giovane ragazzo senza alcuna armatura che portava solo una fionda. Davide non era spaventato. Sapeva che Dio era con lui. Disse a Golia: "Vengo a combattere nel nome del Signore Onnipotente, il Dio degli eserciti israeliti". <i>Riassumi come i Filistei non adoravano il Dio vivente, ma gli dei di pietra e di legno. Riassumi ciò che dice Davide nei versetti 46-47. Davide spiegò che non era per il suo potere, ma per il potere di Dio, che Golia sarebbe stato sconfitto. Sapeva che Dio era dalla sua parte. (1 Samuele 17: 41-47)</i>• Subito, Davide mise la sua mano nella sua borsa (<i>mima l'azione</i>), tirò fuori una pietra e la mise nella fionda. Girò la fionda e fece volare la pietra per colpire il gigante in mezzo alla fronte (<i>mima l'azione</i>). Il gigante alto 3 metri cadde. Davide usò la spada di Golia per ucciderlo. Quando l'esercito filisteo vide che il loro eroe, Golia, era morto, scappò. <i>Dio aveva dato a Davide e all'esercito israelita la vittoria. Fai esultare i bambini! (1 Samuele 17: 48-51)</i>• Davide ha creduto in Dio e nel fatto che gli avrebbe dato la vittoria. <i>Spiega che non dobbiamo combattere i giganti. Il nostro nemico è Satana, cioè il diavolo, che vuole che facciamo cose sbagliate. Dobbiamo combattere contro le cose sbagliate nelle nostre vite. Se amiamo Dio e Gli abbiamo chiesto di perdonare il nostro peccato, allora Egli è dalla nostra parte. Se Glielo chiediamo, Egli ci aiuterà a non fare cose sbagliate e a vivere una vita che Gli piaccia.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – David and Goliath, usa le figure da 11-18.</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Samuele 17: 47 . Spiega che queste parole furono pronunciate da Davide a Golia.
RAFFORZAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Perché il re Saul pensava che Davide non fosse adatto a combattere Golia?• Riesci a ricordare le parti dell'armatura di Saul, che ha dato a Davide?• Che cosa ha usato invece Davide?• Cosa disse Davide a Golia quando si incontrarono?• Quante pietre ha usato Davide per far cadere Golia?• Cosa fece l'esercito filisteo quando vide che Golia era morto?• La potenza di chi ha sconfitto Golia?• Chi è il nostro "nemico"? Chi ci darà la vittoria per non fare cose sbagliate? <p>Canta "Only a Boy Named David" che puoi trovare su YouTube.</p>

C6 Racconto 4

Davide – Questo racconto parla del re Saul che è geloso di Davide.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Re Saul ha cercato di uccidere Davide quando ha visto quanto fosse benvoluto e popolare.• Dio protesse Davide dal re Saul. <p>Versetto - chiave: 1 Samuele 18: 14 Brano biblico: 1 Samuele 18: 1-16</p>
INTRODUZIONE	<p><i>Chiedi ai bambini di indicarti degli esempi di gelosia o forniscili tu a loro.</i> La gelosia fa fare cose cattive alla gente. Mostra immagini di tamburelli, un liuto e un'arpa, da internet. Fai ascoltare questi strumenti musicali, che sono presenti nella storia, e vedi chi è il primo ad alzare la mano quando vengono menzionati.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Davide era un eroe! Dopo aver ucciso il gigante Golia, il re Saul fu così contento di Davide che andò a vivere con il re Saul nel suo palazzo. Davide e il figlio del re, il principe Gionatan, divennero buoni amici. Si scambiarono la promessa di rimanere amici per sempre. Gionatan diede a Davide alcuni regali (<i>elenca</i>) per dimostrare che la loro amicizia era molto forte. <i>Parla dei migliori amici dei bambini. È bello avere amici che restano tali qualunque cosa accada. (1 Samuele 18: 1-4)</i>• Davide divenne una persona importante nell'esercito del re Saul. Qualunque compito gli avesse affidato Saul, lo fece bene. I suoi commilitoni e il popolo di Israele erano contenti di lui. Dopo aver ucciso Golia, Davide e il re Saul tornarono a Gerusalemme. Le donne uscivano per le strade con i loro tamburelli (<i>rapresentare mimando, se possibile</i>) e i liuti. Di quello che cantavano mentre ballavano. (1 Samuele 18: 5-7)• Chi pensi che si arrabbiò quando vide questo? (<i>Re Saul</i>) Era geloso di Davide, tanto che voleva ucciderlo. La rabbia e la gelosia spingono le persone a pensare e fare cose cattive. Nella Bibbia, Dio ci ha detto di non essere gelosi delle altre persone o di quello che possiedono. (Esodo 20: 17) Il re Saul cercò l'occasione per uccidere Davide. Ogni giorno, Davide suonava la sua arpa nel palazzo e di solito la musica teneva calmo il re Saul e non lo faceva arrabbiare. Spiega invece cosa è successo il giorno dopo quando ha tentato di uccidere Davide per ben due volte. Saul aveva paura di Davide perché vedeva che Dio si prendeva cura di lui. Vedeva che le cose andavano bene per Davide, ma non per se stesso. (1 Samuele 18: 8-12)• Re Saul mandò Davide in guerra con 1.000 uomini. Pensava che Davide sarebbe stato ucciso in battaglia. (Vedi 1 Samuele 18: 17b) Ma Dio si è preso cura di lui dandogli di riuscire con successo in tutto ciò che ha fatto. Re Saul divenne ancora più geloso e spaventato. Ma la gente amava Davide perché era un leader dell'esercito di grande successo. (1 Samuele 18: 13-16)• Davide amava Dio e Dio lo proteggeva dal male. Un giorno sarebbe stato il prossimo re di Israele. Se amiamo Dio e cerchiamo di obbedire a ciò che dice nella Bibbia, allora Dio si prenderà cura anche di noi. <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Jonathan and David promise friendship, diapositive 3-5. Usa anche la diapositiva 8 per mostrare Davide e Gionatan insieme.</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Samuele 18: 14.</p>
RAFFORZAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Dove è andato a vivere Davide dopo aver sconfitto Golia?• Chi è diventato il migliore amico di Davide? Chi era suo padre?• Quale canzone hanno cantato le donne su Davide?• Chi era arrabbiato e geloso?• Che cosa ha cercato di fare Saul? Come?• Perché Saul aveva paura di Davide?• Dove ha mandato Davide? Gli accadde qualcosa di brutto?• Se siamo diventati cristiani, chi ci ama, ci protegge e si prende cura di noi? <p>Usando i sussidi visivi, fai raccontare o recitare ai bambini la storia. Usa i tamburelli se li hai o fai dei tamburelli con piatti di carta, piselli secchi e nastro.</p>

Guida per gli insegnanti a segnare le lezioni

LEZIONI DEL LIVELLO 1:

- Una pagina (o 2 nei libretti) per ciascuna settimana che principalmente prevede il colorare o il compilare degli spazi con poche parole.
- Ogni settimana è possibile attribuire 10 punti a lezione, con un massimo totale di 40 punti al mese.
- I ragazzi che ricevono le lezioni del Livello 1 non devono necessariamente essere capaci di leggere molto bene e ci aspettiamo, invece, che genitori, tutori o qualcuno li possa aiutare in ciò.
- Proponiamo di assegnare 2 punti a risposta ed altri punti come meriti per aver colorato, fino a giungere i 10 punti previsti per ogni lezione.

LEZIONI DEL LIVELLO 2:

- Due pagine a settimana (4 nei libretti).
- La storia è contenuta nella lezione. I ragazzi devono trovare varie parole dalla lezione, colorare alcune cose, completare dei versetti-chiave, ecc.
- Ogni settimana è possibile attribuire 20 punti a lezione, con un massimo totale di 80 punti al mese, quando sono completate correttamente.

CORREZIONE DELLE LEZIONI

SUGGERIMENTI PER SEGNARE I PUNTEGGI

Agli insegnanti è richiesto innanzitutto di:

- Esaminare ogni lezione e segnare se le risposte date sono corrette o errate.
- Assegnare e attribuire i punti appropriati secondo le istruzioni.
- Indicare i punti, sempre con un colore ben evidente, e mettere un VISTO accanto alla risposta esatta.
- Dove necessario, inserire la risposta corretta e correggere eventuali errori di scrittura, anche se non vogliamo sottrarre punti per gli errori grammaticali.
- Assegnare, invece, meno punti per risposte parzialmente corrette.
- Calcolare il totale per ogni mese e scriverlo sul retro della pagina, nello spazio adibito a tale fine.

È necessario che tu sia comprensibile, generoso e faccia tutto il possibile per incoraggiare gli studenti nel loro studio della Bibbia. È utile, quando possibile, per gli insegnanti scrivere ogni mese una parola d'incoraggiamento agli studenti; a tal proposito, c'è uno spazio apposito sui fogli delle lezioni per poterlo fare. Puoi scrivere dei commenti su come i bambini hanno colorato, per la loro chiarezza, per i punti ottenuti, per la comprensione della lezione, ecc.

Cerca di far sì che i commenti siano il più possibile di vario tipo. Domande, risposte, osservazioni, incoraggiamenti, ecc. possono tutti essere usati per mantenere la varietà. Ci vorrà impegno, ma è importante mantenere sempre vivo l'interesse degli studenti. Se viene ripetuta sempre la stessa osservazione o domanda ogni mese, chiaramente perderà il suo impatto.

LIVELLO 1

Commenti generali

“Gioia – sono contentissimo/a che hai cominciato queste lezioni e spero che ti piaceranno molto. Mi piace vedere come colori; vai a scuola? Parlamene un po'. Non vedo l'ora di incontrarti di nuovo per la prossima lezione”.

“Bravissimo Andrea. Bei colori, bravo! È stato difficile rimanere dentro le linee delle figure? Nell'ultima lezione vedo che non sei riuscito a colorare tutto, come mai?”

Commenti spirituali

“Brava Sara. Che uomo felice deve essere stato questo lairo, quando Gesù l'ha aiutato”.

“Buonissime risposte! La storia della morte di Gesù è triste, ma la parte felice è che Egli è ritornato in vita”.

LIVELLO 2

Commenti generali

“Ancora delle buone risposte, Giovanna – Sono sicuro che a scuola i tuoi insegnanti sono molto contenti di te e dei tuoi compiti!”

“Vedo che presto sarà il tuo compleanno, Michele, farai qualcosa di speciale? Qualunque cosa farai... Buon Compleanno e ti auguro una giornata super!”

“Hai cercato di fare il meglio e ti sei impegnato/a. Vi sono solo alcuni erroretti, non ti dimenticare di esaminare bene le tue risposte ogni volta”.

Commenti spirituali

“Mi piace come hai colorato il bambino Gesù nella mangiatoia. Non è stato bello che Dio Lo ha mandato sulla Terra per noi?”

“Mi piacciono i colori che hai usato! Zaccaria ha dovuto pagare un prezzo per non aver creduto quello che Dio ha detto. Poi non ha più dubitato della Parola di Dio”.

“Ottime risposte. L'uomo che ha incontrato Filippo nel deserto se ne è andato via molto contento; aveva sentito e creduto la Buona Novella riguardo Gesù”.



© Bible Educational Services 2015

www.besweb.com

Registered Charity UK 1096157